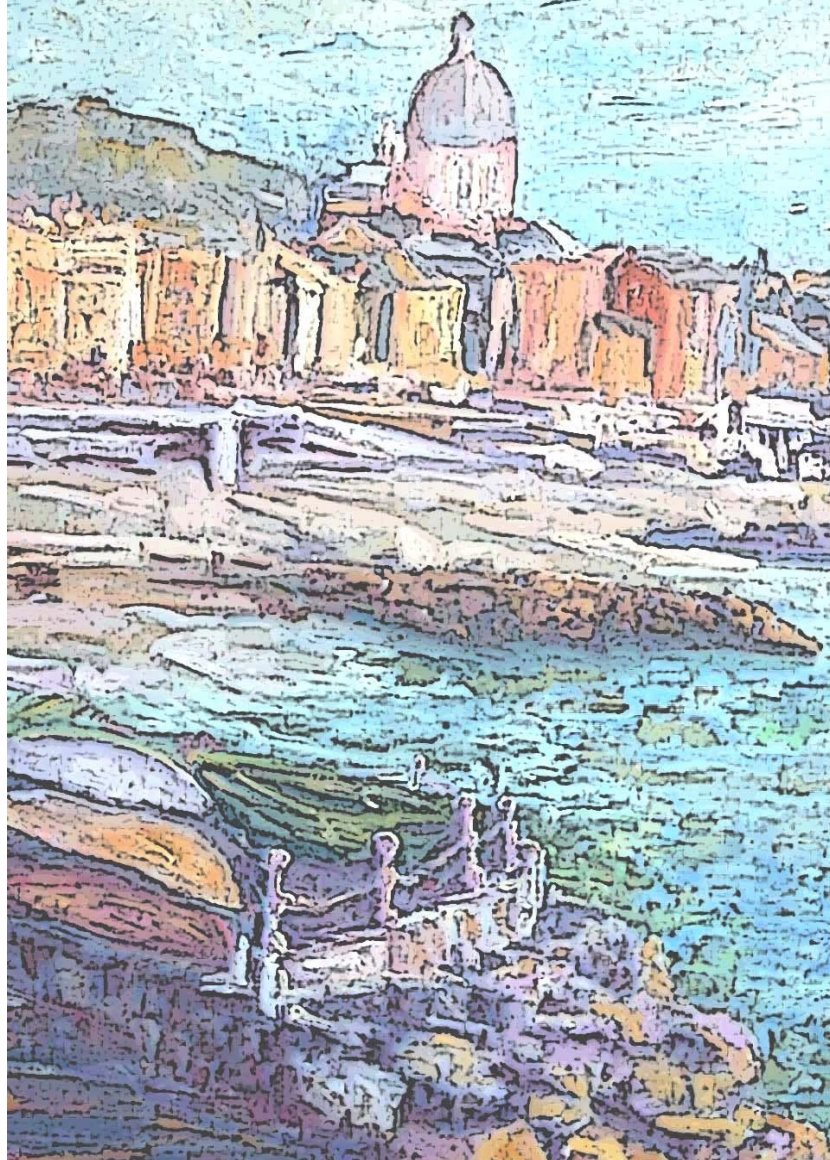


# **BILANCIO SOCIALE 2013-14**



**Istituto Comprensivo Pegli**



## **Bilancio Sociale**

### **Istituto Comprensivo Pegli**

**Anno scolastico 2013/2014**

# **Bilancio Sociale**

## **Istituto Comprensivo Pegli**

**Anno scolastico 2013/2014**

**Numero 0**  
**a cura della**  
**Figura Strumentale**  
**Offerta Formativa**  
**Prof.ssa Chiara Anzalone**

### **Contributi delle FS**

**Vilma Casonato**  
**Andrea Rosselli**  
**Emilia Capuano**  
**Paola Tommasi**  
**Gloria Ottonello**  
**Barbara Lippo**  
**Davide Carini**

**Supporto dati: Ufficio Amministrativo, Didattico e Personale**

**Coordinamento Tecnico DSGA Pasquale Barberi**

**Coordinamento Didattico e Gestionale DS Iris Alemanno**

## ***Bilancio Sociale Istituto Comprensivo Pegli: numero 0***

Anche l' Istituto Comprensivo Pegli decide di presentarsi con il suo Bilancio Sociale, un approccio alla strategia di rendicontazione pubblica che si esprime con un prodotto che abbiamo voluto definire "numero 0".

Precisiamo subito che questa definizione non vuol indicare una sottrazione di responsabilità e negazione di valore al lavoro portato a termine: più modestamente vuole affermare con semplicità un livello di autovalutazione della strada che ancora ci impegniamo ad intraprendere nel processo di comunicazione diffusa e di trasparenza nel quale le Istituzioni Scolastiche sono coinvolte nell'ambito della modernizzazione della Pubblica Amministrazione.

Quando il gruppo di Lavoro ha iniziato a dare corpo a questo documento, molti erano i dubbi, le incertezze ed anche le perplessità sulla reale validità di questa comunicazione all'Esterno: numerose erano però le esperienze di altre Scuole che ci hanno motivato ad affrontare con coscienza ed anche curiosità la raccolta di ciò che il nostro Istituto Comprensivo ha realizzato nell'anno scolastico 2013-2014.

Infatti ciò che troverete nelle prossime pagine è la comunicazione delle scelte di partenza, delle azioni intraprese, dei risultati raggiunti e della loro valutazione per l'anno scolastico precedente. Abbiamo voluto cioè, questo sì con una modalità impegnativa, lavorare su due piani, l' anno scorso e questo in corso, per giungere con una tempistica adeguata e con un bagaglio esperienziale più forte alla rendicontazione 2014-2015 già nel mese di settembre.

Ma avevamo bisogno di un po' di allenamento e ciò che leggerete ha costituito il background di lavoro per il Bilancio Sociale che si determinerà al termine di questo anno scolastico: due documenti in meno di un anno, un impegno significativo in un momento di forti trasformazioni che impegnano il mondo della Scuola, con luci ed ombre.

E' significativa anche la tempistica giacché con il prossimo anno scolastico si aprirà il secondo triennio dell'Istituto Comprensivo Pegli, nato nel settembre 2012.

Si riformulerà un nuovo Piano dell' Offerta Formativa che, come è ormai nostra tradizione, avrà Linee Guida triennali: quale strumento migliore dunque del Bilancio Sociale che, utilizzando le valutazioni complessive dell'azione passata, i Piani di Miglioramento individuati, la definizione dei nuovi scenari educativi e didattici maturati dalle Indicazioni Nazionali e dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (luglio 2015), potrà originare un piano di lavoro meditato, analizzato e condiviso da tutti i soggetti coinvolti, quelli che operano all'interno della scuola e quelli che all'esterno sono influenzati e a loro volta influenzano le pratiche della Scuola.

Un lavoro in divenire, ci perdonerete, ma i tempi erano ormai maturi per effettuare il passo: un grazie alla Dirigente Scolastica dell'Istituto San Giorgio dott.ssa Angela Pastorino che all'inizio ha dato a tutti noi un incoraggiamento concreto con la sua disponibilità alla comunicazione e alla condivisione delle Buone Pratiche, queste sì segno della Buona Scuola possibile.

Ringrazio invece io personalmente il Gruppo di Lavoro delle Figure Strumentali che ci ha creduto, forse all'inizio con qualche se e qualche ma, e che comunque partendo da posizioni diverse e con diverse competenze ha rivisitato il proprio modo di lavorare dando fiducia a questa esperienza: soprattutto un ulteriore ringraziamento alla Docente Chiara Anzalone la quale, in virtù del suo ruolo di Figura Strumentale per l'applicazione del POF, ha dato ordine e forma alle "tante cose" della Nostra Scuola.

**D.S. Iris Alemano**

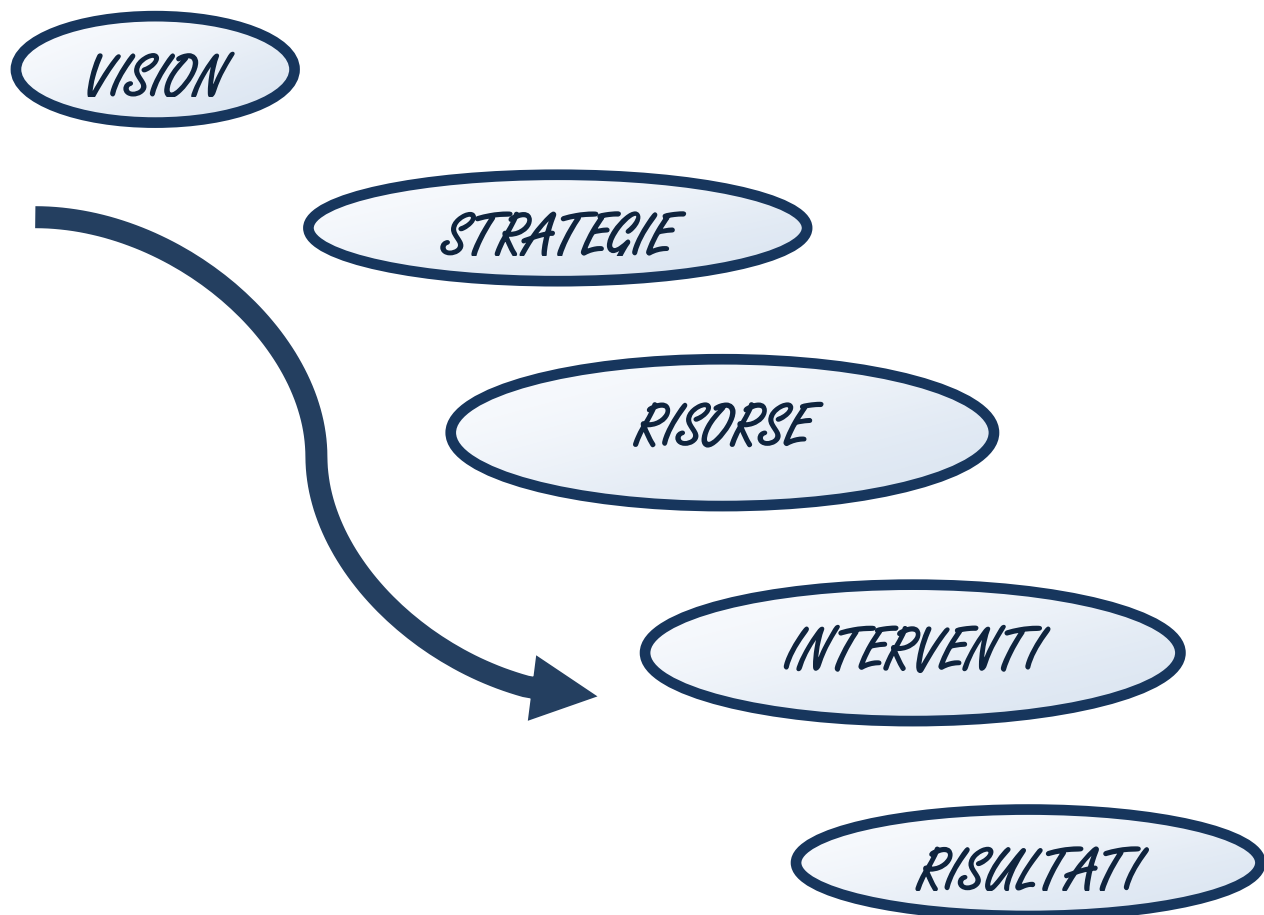
## ***Perché il bilancio sociale nella scuola dell'autonomia***

Dalla Direttiva del 17 febbraio 2006 sul bilancio sociale delle pubbliche amministrazioni, emanata dal Ministro per la Funzione Pubblica e pubblicata sulla "Gazzetta ufficiale" n.63 del 16 marzo 2006, riportiamo:

*" Il bilancio sociale è il più importante strumento di rendicontazione sociale a disposizione delle pubbliche amministrazioni. Con esso le amministrazioni rendono conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. Il bilancio sociale serve a rendere conto ai cittadini in modo trasparente e chiaro di cosa fa l'amministrazione per loro."*

Il bilancio sociale ha quindi come obiettivo quello di essere lo strumento per un dialogo aperto con la comunità territoriale; si propone di fornire una rendicontazione attendibile e completa sull'operato di un'organizzazione, con riferimento a tutti gli stakeholder e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale.

La prospettiva è primariamente consuntiva, ma prevede l'esplicitazione anche di strategie, obiettivi e programmi futuri. Le informazioni fornite dovrebbero soddisfare in modo chiaro e comprensibile le esigenze informative fondamentali degli stakeholder, mettendoli in grado di formarsi un giudizio motivato sul comportamento complessivo dell'organizzazione.



### ***Presentazione del Bilancio Sociale***

Questo documento è la prima edizione del Bilancio Sociale dell'Istituto Comprensivo Pegli di Genova: nel corso del presente anno scolastico è sorta l'esigenza di realizzare un documento nel quale rendere conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

Il Dirigente Scolastico, la Funzione Strumentale P.O.F. e i docenti responsabili di progetto hanno approfondito e condiviso con il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto le motivazioni della scelta mirate a:

- ✓ migliorare la comunicazione sociale della scuola,
- ✓ possedere uno strumento di "programmazione allargata" che coinvolga e motivi maggiormente gli interlocutori interni ed esterni,
- ✓ integrare e migliorare la documentazione ufficiale già realizzata.

Per redigere il documento sono stati coinvolti lo Staff di Direzione, il Dirigente Scolastico ed il personale di Segreteria.

E' composto da due parti:

**nella prima** troviamo

- ✓ *i dati di contesto* : la realtà socio- economica in cui è inserito l'Istituto;  
*l'assetto istituzionale – organizzativo*;
- ✓ *la mission, la vision*: gli elementi decisionali frutto della elaborazione collegiale e condivisa della Comunità che indirizza gli adeguati interventi educativi;
- ✓ *le risorse finanziarie ed i costi*.

**nella seconda** la Scuola si presenta secondo due articolazioni, caratterizzate da mobilità e flessibilità annuale, frutto della creatività e delle scelte strategiche:

- ✓ *l'attuazione dei Progetti e il livello degli apprendimenti raggiunti*: l'Istituto Comprensivo Pegli tra curricolo verticale d'Istituto e INVALSI
- ✓ *l'impegno delle prospettive di miglioramento*.

## **I DATI DI CONTESTO**

### ***PEGLI da delegazione autonoma a periferia ... mai inclusa.***

Pegli è località eminentemente marittima con una valle longitudinale che conduce ad un abitato di media collina: è presente la litoranea quale via di comunicazione statale, l'accesso all'autostrada, la stazione ferroviaria e un consistente intreccio di vie interne di comunicazione.

Girovagando per la Delegazione si constata subito la sua storia particolare: le contaminazioni tra borgo balneare di antica memoria e nuovo tessuto urbano tradiscono linee di comportamento sociale molto diverse.

Il passato brillante e ricco, testimoniato da villini, giardini e parchi pubblici, è divenuto ormai opaco, maltratto spesso dall'incuria e dall'inciviltà di chi vive ed abusa dello spazio urbano, per il proprio presente e futuro, senza rispetto per il passato,

Dagli anni 70, complice il degrado ambientale determinato dagli insediamenti industriali, la località ha abbandonato le caratteristiche di centro climatico - balneare di soggiorno e turismo; sul litorale sono sorte strutture portuali e per lo stoccaggio.

Il turismo ha fatto altre scelte e Pegli ha progressivamente perso smalto e incentivi: la fortuna della cittadina è rimasta tuttavia nella presenza, con alterne vicende, dei suoi parchi e dei suoi musei.

Numerose infatti sono le Associazioni sorte in questi ultimi anni che, a fronte del passato, si esprimono con iniziative, eventi, attività per ridare a questo tuttora significativo affaccio diretto al mare.

Attività prevalente è quella legata al commercio e ai servizi, mentre per la maggior parte dei suoi abitanti il pendolarismo è fenomeno predominante.

Nella valle interna sono presenti ancora alcuni insediamenti agricoli, un mulino per la macinazione della farina di ceci, ingrediente fondamentale per la farinata.

L'immigrazione, avvenuta negli anni '50, ha oggi una trasformazione nella mobilità extra comunitaria, con un impatto di convivenza e sinergia armoniche.

Le condizioni socio-economiche rivelano situazioni eterogenee, in continua modificazione e stretta correlazione con la situazione di crisi del panorama cittadino e nazionale.

### ***Pegli e le sue scuole***

Dal settembre 2012 l'offerta formativa statale è presente in un'unica realtà organizzativa denominata Istituto Comprensivo Pegli, composto da cinque Scuole dell'Infanzia, tre Scuole Primarie e due Istituti Secondari di I Grado.

La Scuola Alessi è anche sede del Polo R. E. S.: la Risorsa Educativa Specializzata accoglie alunni in condizione di disabilità gravissima fino al compimento del 18° anno d'età e favorisce un progetto d'integrazione costante con attività in Classe e in situazione didattica educativa dedicata rispetto alla tipologia di handicap.

L'indice di dispersione scolastica è molto modesto, quasi irrilevante dal punto di vista numerico: tuttavia, negli ultimi anni, si è constatato un progressivo aumento delle situazioni di disagio giovanile, anche in contesti familiari apparentemente strutturati. Questo si riverbera anche nella scuola: numerose sono dunque le iniziative che tendono alla prevenzione e all'eventuale necessità di un intervento precoce, instaurando strategie di rete utili al sostegno reciproco.

### ***Offerta formativa del territorio***

Essere un Istituto Comprensivo con un elevato numero di alunni e un conseguente elevato numero di punti di erogazione rappresenta una sfida, ma ne rappresenta anche il valore aggiunto.

Quando si determinò il processo di dimensionamento sul Comune di Genova fu unanime la decisione del Consiglio di Circolo e d'Istituto delle due anime disgiunte (CD di Pegli e Scuola Secondaria Rizzo Alessi) di giungere ad un'unica proposta formativa per il territorio della Delegazione, capace di offrire un percorso educativo, didattico, organizzativo equo-eterogeneo, in una ideale sorta di Campus allargato.

La dislocazione dei vari plessi scolastici vede gravitare, intorno a ciascuno di essi, una molteplicità di risorse presenti sul territorio; le ville, i musei, le associazioni, vari enti culturali offrono dunque la possibilità di un'offerta formativa ampia ed integrata.

La scuola è parte attiva in molte delle iniziative promosse dalle Associazioni Culturali del territorio: il Circolo Culturale Norberto Soprani e Il Ponentino , l'Associazione Amici delle Ville e dei Musei del Ponente, la Cooperativa OMNIBUS, Pegli Flora, il Lions Club Pegli, la Pro Loco, l'ANPI, l'ANSPI, il CIV, Pegli Live, le Associazioni Sportive e Dilettantistiche offrono alla Scuola, o insieme ad essa realizzano, iniziative di rilievo per la crescita culturale e sociale di tutti i cittadini pegliesi.

Molti eventi fanno parte del cosiddetto Curricolo del Territorio ed hanno uno spazio privilegiato nella Progettazione del Piano dell'Offerta Formativa, vagliati dai consigli di classe, sulla base delle esigenze didattiche ed educative dei singoli alunni.

A fianco delle realtà territoriali esiste anche un insieme composito di soggetti che, a vario titolo, direttamente o indirettamente, possono essere coinvolti.

Questi sono interlocutori significativi interni ed esterni, istituzionali, culturali e sociali dei quali la Scuola utilizza proficuamente competenze e disponibilità.

### ***Soggetti Istituzionali***

Ministero Pubblica Istruzione MPI

Ufficio Scolastico Regionale USR

Ufficio Scolastico provinciale USP

Regione

Provincia

Circoscrizione Ponente

ASL 3

### ***Scuole Università Enti di Ricerca***

Liceo Classico Mazzini

Liceo Scientifico Lanfranconi

Istituto Tecnico Rosselli

Istituto S.Maria ad Nives

Ente NIVES

Università di Genova: Scienze della Formazione Primaria

### ***Altri Soggetti***

Vigili Urbani

Arma dei Carabinieri/ Polizia/Polizia Postale/Guardia di Finanza

Vigili del Fuoco

Pubblica Assistenza Croce Verde

Associazioni Sportive/Culturali: DYV; S. Marziano; Basket Pegli;Amadeus;Rugby I Delfini

Cooperative Educative: La Giostra della Fantasia; OMNIBUS

Associazioni :Centro Leonardo; Il Cucciolo; Happy Talk

## ***I numeri dell'Istituto; il trend delle iscrizioni***

- ✓ Le **5 Scuole dell'Infanzia** funzionano offrendo un orario di 40 ore settimanali con la possibilità dell'ingresso anticipato (diversificato da Plesso a Plesso)



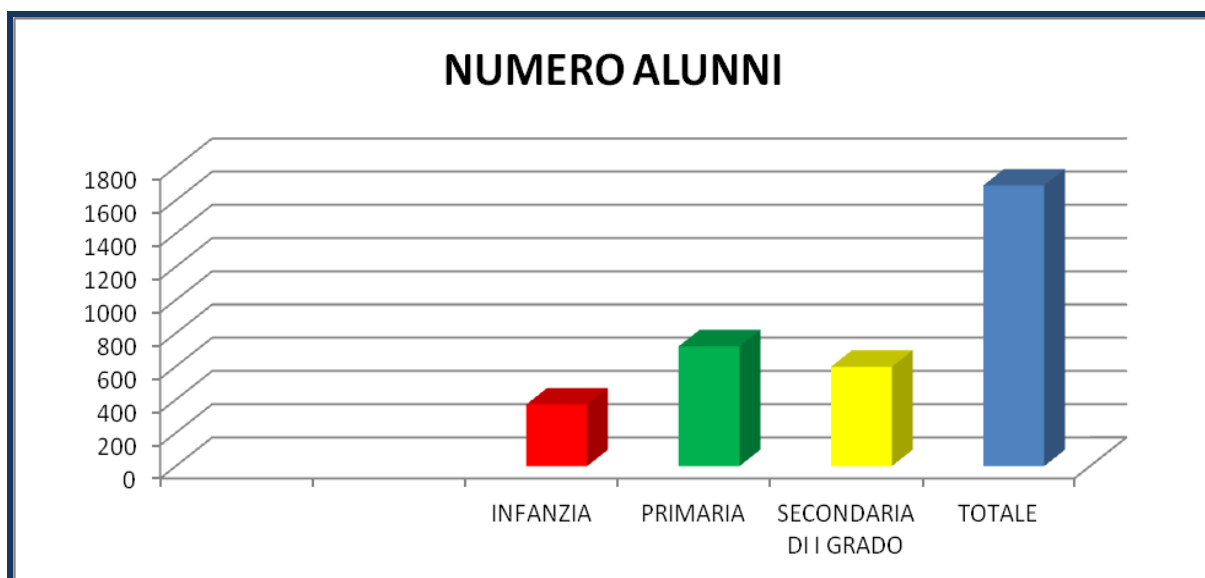
- ✓ Le **3 Scuole Primarie** funzionano con le seguenti offerte modulari
  - ✚ Scuola a tempo ordinario nelle classi I' II, con 27 ore settimanali di frequenza su cinque giorni con 2 pomeriggi (proposta standard) , eventuali ore opzionali con un ulteriore rientro pomeridiano affidato a Cooperative e Associazioni con contratto diretto con le Famiglie;
  - ✚ Scuola a tempo ordinario a 27 ore curricolari con due rientri;
  - ✚ Nel plesso *Ada Negri* l'offerta formativa viene arricchita per le classi III IV V con tre ore opzionali su un terzo rientro pomeridiano;
  - ✚ Scuola a Tempo Pieno in tutte le classi con 40 ore settimanali di frequenza su cinque giorni, con lezioni anti e pomeridiane obbligatorie.
- ✓ La **Scuola Secondaria di Primo Grado** funziona con 8 sezioni e 25 classi distribuite nei due Plessi (Alessi e Rizzo), con le seguenti offerte modulari:
  - Scuola a tempo normale ( 30 ore con un rientro)
  - Scuola a tempo prolungato, (36 ore con due rientri)
  - Scuola ad Indirizzo Musicale (30 ore + 1 ora di Musica d'Insieme e una lezione individuale di durata variabile di ca. 1 ora)
  - CI@sse 2.0 ( 30 ore con un rientro)
  - Polo: Risorsa Educativa Specializzata (30 ore con una frequenza fino al primo pomeriggio per 4 giorni alla settimana). Progettazione di attività in Classe e in situazione didattica educativa dedicata, rispetto alla tipologia di handicap.

<i>Plesso</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero Alunni</i>
L'Albero Azzurro	Via Opisso 37	71
Nemo	Via Cialli 9	56
Le Pratoline	Via Granara 10	55
Scuola Infanzia Viale Modugno	Viale Modugno 20	121
Scuola Infanzia Villa Banfi	Via Pegli 39	68
Ada Negri - Villa Rosa	Viale Modugno 18/ 20	364
G. Pascoli e Succursale	Via Opisso 37 e Via Pallavicini 3	251
M. Emanuelli / Villa Banfi	Via Pegli 39 - 45	106
Rizzo / Alessi	Via Pallavicini 3A e Piazza Bonavino 4 A	598
TOTALE		1690

Essendo un Istituto comprensivo al solo secondo anno di formazione, non si può argomentare con sufficiente attendibilità il trend numerico ed effettuare delle supposizioni di tendenza. Tuttavia per rigorosità comunicativa ecco i dati relativi all' anno scolastico precedente e attuale:

#### *Alunni frequentanti per ordine di scuola*

<b>ORDINE DI SCUOLA</b>	<b>NUMERO ALUNNI</b>
<b>INFANZIA</b>	<b>371</b>
<b>PRIMARIA</b>	<b>721</b>
<b>SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>598</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1690</b>



Tuttavia alcune riflessioni possono essere avviate sulle mobilità in corso d'anno, in entrata e in uscita, cercando anche di analizzare le motivazioni esplicitate per i Nulla Osta (NO) che in corso d'anno sono stati rilasciati.

#### **Nulla Osta in uscita**

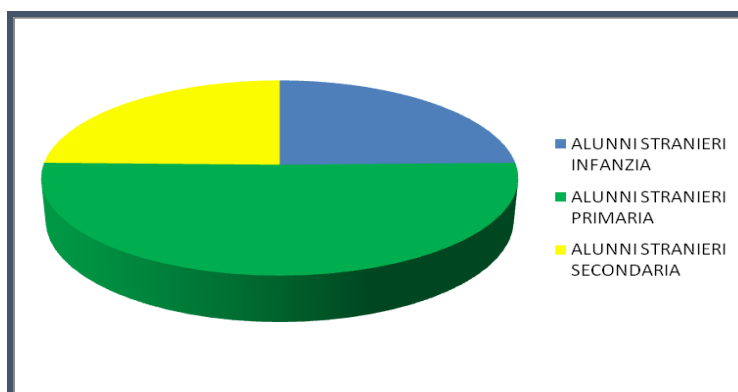
F	2B Pascoli	16/09/2013	Trasferimento famiglia all'estero
F	1B Pascoli	04/10/2013	Paritaria
F	3C Villa Rosa	23/10/2013	Paritaria
F	2A Pascoli	29/10/2013	Rientro Paese provenienza
M	4 Pascoli	29/10/2013	Rientro Paese provenienza
M	2B Pascoli	26/11/2013	Paritaria
M	2C Villa Rosa	17/03/2014	Paritaria
M	3B Pascoli	17/03/2014	Cambio abitazione
M	2B Ada Negri	24/04/2014	Paritaria
F	4B Pascoli	23/06/2014	Cambio abitazione
F	4D Villa Rosa	15/07/2014	Cambio abitazione
M	3C Villa Rosa	21/07/2014	Paritaria

#### ***BES: alunni con Bisogni Educativi Speciali***

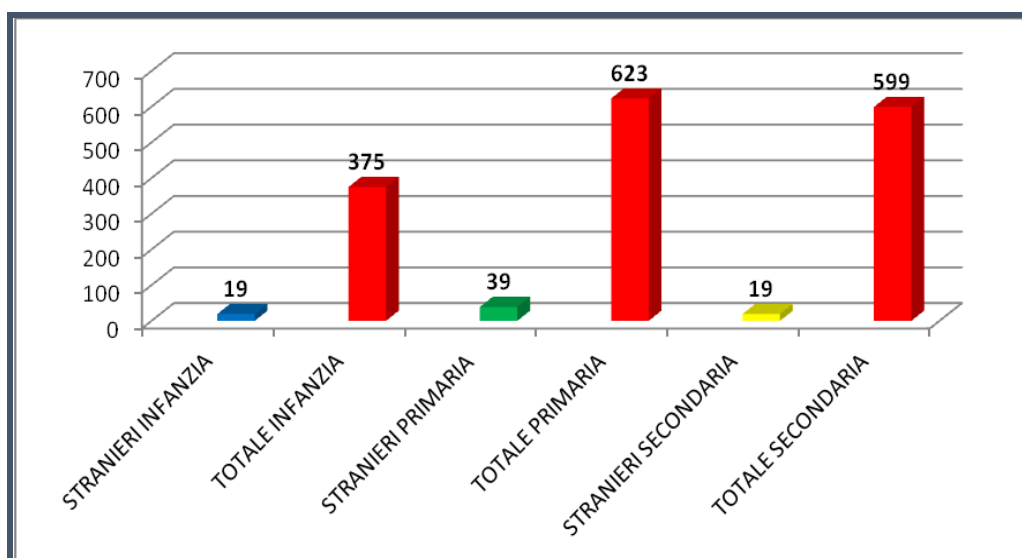
#### ***Alunni stranieri***

La maggior parte degli alunni stranieri frequenta la scuola primaria. I seguenti grafici mostrano le percentuali di alunni con cittadinanza non italiana in riferimento al totale degli alunni e la loro suddivisione nei diversi ordini di scuola.

<b>ALUNNI STRANIERI INFANZIA</b>	<b>19</b>
<b>ALUNNI STRANIERI PRIMARIA</b>	<b>39</b>
<b>ALUNNI STRANIERI SECONDARIA</b>	<b>19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>



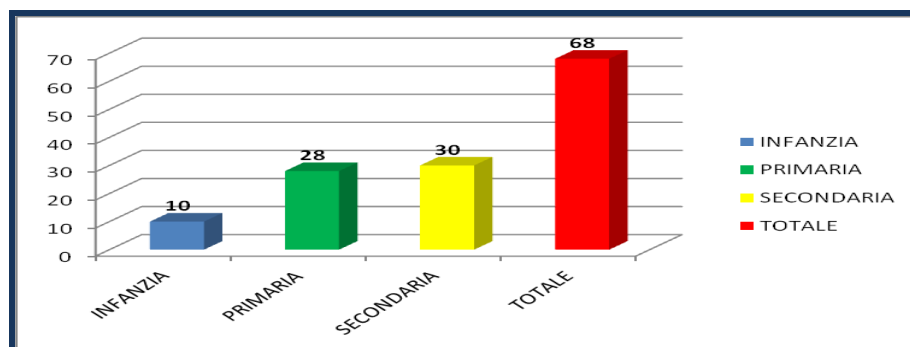
	<b>ALUNNI STRANIERI</b>	<b>TOTALE ALUNNI</b>
<b>INFANZIA</b>	<b>19</b>	<b>375</b>
<b>PRIMARIA</b>	<b>39</b>	<b>623</b>
<b>SECONDARIA</b>	<b>19</b>	<b>599</b>



### ***Alunni disabili***

Negli ultimi anni si è verificata una contrazione del numero degli alunni disabili iscritti nel nostro Istituto, conseguenza probabilmente del minor numero di certificazioni concesse. Parallelamente è molto aumentato il numero delle certificazioni DSA: tutte rientrano nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali per i quali è stato predisposto il piano d'Inclusione d'Istituto, benché non obbligatorio.

<i>Ordine di scuola</i>	<i>Alunni disabili</i>	<i>Alunni DSA</i>
<b>INFANZIA</b>	<b>10</b>	<b>-</b>
<b>PRIMARIA</b>	<b>28</b>	<b>39</b>
<b>SECONDARIA</b>	<b>30</b>	<b>31</b>
<b>TOTALE</b>	<b>68</b>	<b>70</b>



### ***L'organizzazione.***

Un istituto Comprensivo così articolato e numeroso ha bisogno di una macchina organizzativa altrettanto articolata.

Il Personale è costituito da

<b>1</b>	DS
<b>1</b>	DSGA
<b>8</b>	Assistenti Amministrativi
<b>31</b>	Collaboratori scolastici
<b>2 + 1 Part Time (1/2 )</b>	Operatori Socio Assistenziali
<b>4</b>	Operatori Socio Educativi
<b>2</b>	Operatori Servizio Ristorazione
<b>1</b>	Infermiera
<b>34</b>	Docenti scuola Infanzia
<b>2</b>	Docenti sostegno Scuola Infanzia
<b>60</b>	Docenti Scuola Primaria
<b>15</b>	Docenti sostegno Scuola Primaria
<b>57</b>	Docenti Scuola Secondaria di Primo Grado
<b>11</b>	Docenti sostegno Scuola Secondaria di Primo Grado

Complessivamente il personale raggiunge la quota di **230** dipendenti ed un O.S.A. part time.

L'articolazione sul territorio degli 11 punti di erogazione, alcuni dei quali con doppio ordine di scuola, costituisce uno dei punti critici nel monitoraggio di un efficace e funzionale servizio prestato: non si è trattato di individuare modalità di controllo, ma viceversa di sviluppare in ciascuna unità scolastica un team funzionale alla cura delle attività e delle relazioni con l'utenza.

In questo anno scolastico lo Staff di Direzione (2 team uno per Infanzia e Primaria e uno per la Secondaria di I Grado) si è riunito, con modalità separate, quasi tutte le settimane e talvolta anche in modalità congiunta per l'armonizzazione di procedure comuni.

Team Sc. Infanzia/Primaria: 5 docenti rappresentativi per ogni ordine e per ogni specificità organizzativa e didattica (Sc. Infanzia; Sc Tempo Pieno; Sc. Tempo Ordinario; Insegnante di Sostegno)

Team Scuola Secondaria di I Grado: 2 docenti rappresentativi dei due plessi, Alessi e Rizzo.

Per ciascun Team è individuata una Docente con funzioni di Collaboratrici della DS. Ciascuna ha ottenuto un semiesonero che permette un'efficace presenza nei plessi, una piena rappresentanza delegata e una partecipazione nelle specifiche dinamiche relazionali, ricomposte in modo omogeneo alle linee di indirizzo della Scuola.

Se davvero, per il prossimo anno scolastico, così come anticipato dalla Legge di Stabilità, per le scuole non saranno più previste le figure vicariali, si dovrà ripensare globalmente il sistema organizzativo e soprattutto le sue modalità di comunicazione interna ed esterna, potenziando le modalità on line e rafforzando la rappresentatività delle Figure di Sistema intermedie.

Infatti, ad oggi, per ciascun plesso è stato identificato un docente fiduciario che si è interfacciato con le figure delle Collaboratrici del DS: questo sistema ha permesso una più puntuale coerenza tra gli input di partenza e l'attuazione concreta nelle sezioni/classi.

Tuttavia permane una notevole difficoltà nella comunicazione puntuale e tempestiva degli elementi informativi e performanti del "fare scuola": la digitalizzazione dei plessi e l'efficienza dei terminali informatici costituisce pertanto una delle più urgenti azioni di miglioramento. Sono stati spesso utilizzati i cellulari e le loro ultime applicazioni (SMS; What's app) per raggiungere i docenti e spesso anche le stesse Famiglie che hanno istituito catene telefoniche ad hoc.

Questo sistema si è rivelato molto utile per la comunicazione di eventuali chiusure degli edifici scolastici per le Allerte 2 stabilite dal Comune di Genova e dalla Protezione Civile.

## **Mission**

L'Istituto vuole essere luogo di cultura che promuove la formazione della Persona secondo i principi sanciti dalla Costituzione, perseguendo obiettivi di uguaglianza, integrazione e partecipazione consapevole alla vita sociale.

Gli obiettivi di ogni azione promossa da IC Pegli sono tesi a :

### **acquisire**

- ✓ conoscenza e consapevolezza di sé,
- ✓ comportamenti volti all'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro,
- ✓ rispetto delle regole del vivere in una comunità, consapevolezza,
- ✓ responsabilità e autonomia nella partecipazione alle attività comuni;

### **promuovere iniziative volte a**

- ✓ far acquisire una cultura di base,
- ✓ sostenere le difficoltà e i disagi,
- ✓ sviluppare la creatività e le potenzialità individuali,
- ✓ far acquisire autonomia di giudizio e di scelte,
- ✓ contrastare gli stereotipi e i pregiudizi
- ✓ costruire incontri tra persone, storie, tradizioni, culture e religioni;

### **caratterizzarsi per**

- ✓ la didattica arricchita anche attraverso l'uso di nuove tecnologie, anche con una Cl@sse 2.0 novità per l'anno scolastico 2013-2014,
- ✓ La presenza di una sezione musicale,
- ✓ l'attuazione di progetti educativi e didattici,
- ✓ lo stretto rapporto con il territorio,
- ✓ l'orientamento costante degli allievi interni e in uscita verso i gradi superiori della formazione.

## **Vision**

La scuola accompagna da 3 a 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale che si caratterizza come

- ✓ unitario per tutto il primo ciclo di istruzione
- ✓ accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze
- ✓ attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno
- ✓ aperto al territorio
- ✓ pronto all'innovazione
- ✓ promotore di apprendimenti significativi e duraturi:
- ✓ **sapere** (conoscenze),  
**saper fare** (abilità e competenze)  
**saper essere** (mentalità, comportamenti, atteggiamenti)  
**saper divenire** (capacità di scelta)

## ***2013-2014: anno di novità.***

Uno dei problemi ricorrenti nelle strutture ad alta complessità è senz'altro quello della Comunicazione. Lo abbiamo già ribadito più volte in questo nostro documento: anche nella nostra realtà spesso abbiamo incontrato difficoltà ed abbiamo anche dovuto correre ai ripari per una comunicazione...mai giunta a destinazione o mal trasmessa.

Vanificare il lavoro perché questo non raggiunge livelli accettabili di diffusione è una problematica verso la quale l'Istituto Comprensivo si confronta e si confronterà ancora: infatti, il processo di digitalizzazione in cui è inserita la Pubblica Amministrazione coinvolge anche le Istituzioni Scolastiche le quali spesso si trovano ad affrontare, con risorse inadeguate, percorsi di modernizzazione che richiederebbero più cospicui investimenti, in termini economici, ma spesso anche umani.

Tuttavia la Scuola, proprio per la sua specificità educativa e informativa, non può addurre giustificazioni di chiusura alle novità e non tentare anche percorsi alternativi per dare fiato al Futuro, in un equilibrato atteggiamento tra la considerazione delle limitazioni oggettive, la gestione del possibile e l'individuazione di eventuali ricorser alternative.

Una delle risorse alternative è senz'altro quella delle potenzialità offerte dalle famiglie, non solo in termini di contributi volontari, dei quali anche in questa sede si darà puntuale resoconto, ma anche per quelli legati alle professionalità che possono essere messe a disposizione per la crescita della Scuola.

La disponibilità è decisamente variegata: in questo anno abbiamo registrato, per esempio, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (Progetto NONTISCORDARDIME), attività nelle classi, nell'ambito del Progetto destinato ai genitori, anche da parte di nonni, interventi per offrire la propria competenza e per contribuire anche in Progetti specifici, integrati al Curricolo scolastico vero e proprio.

Una collaborazione importante e dalla ricaduta notevole per tutta la Comunità Scolastica è stata la creazione del sito

[www.istitutocomprensivopegli.gov.it](http://www.istitutocomprensivopegli.gov.it)

nato nell'anno di costituzione della nuova realtà scolastica aggregativa pegliese.

Un genitore della Scuola Primaria ha messo a disposizione la propria organizzazione professionale per comporre lo spazio di comunicazione ufficiale della Scuola con le Famiglie.

Un team di docenti si è alternato nella gestione delle diverse pagine, aumentando progressivamente la visibilità della scuola, mettendo a disposizione dati ed elementi informativi utili per semplificare il rapporto con l'aspetto amministrativo-organizzativo della Scuola: orari, calendari, circolari specifiche, comunicazioni urgenti vengono

pubblicati e periodicamente vengono aggiornate anche le pagine didattiche dei diversi plessi.

Home Istituto Comprensivo Segreteria e Modulistica Scuole Piano Offerta Formativa Albo Pretorio Circolari e Comunicazioni

**Istituto Comprensivo Pegli**

Come dovrebbe essere una scuola adeguata al mondo di oggi?

Guardate il video

**Area Riservata**

- Login

**Area Alunni**

- Bacheca Lavori

**NEWS:**

- Famiglie

Si comunica a tutti i genitori che hanno iscritto i propri figli alle sezioni digitale,

075987	
Oggi	343
Ieri	448
Questa settimana	284
Questo mese	4641

index.php

Un altro "strumento" significativo è il diario che rappresenta anche una voce importante per la creazione dell'elemento unificante della comunità delle alunne e degli alunni dell'IC Pegli.

Da due anni viene preparato utilizzando contributi significativi da parte dei tre ordini di scuola: la copertina viene scelta tra le proposte inviate da tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Nella prima parte vengono pubblicati tutti quegli elementi informativi che la scuola dovrebbe comunicare sempre all'inizio dell'anno scolastico: in questo modo la Famiglia ha un'agenda completa anche per le comunicazioni delle assenze, delle entrate anticipate e posticipate, delle diverse autorizzazioni (privacy; internet) potendo gestire in modo più organico lo strumento ufficiale di comunicazione con gli Insegnanti e la Scuola in generale.

Il Diario, così come l'assicurazione costituiscono quella parte standard del Contributo che le Famiglie versano alla Scuola.

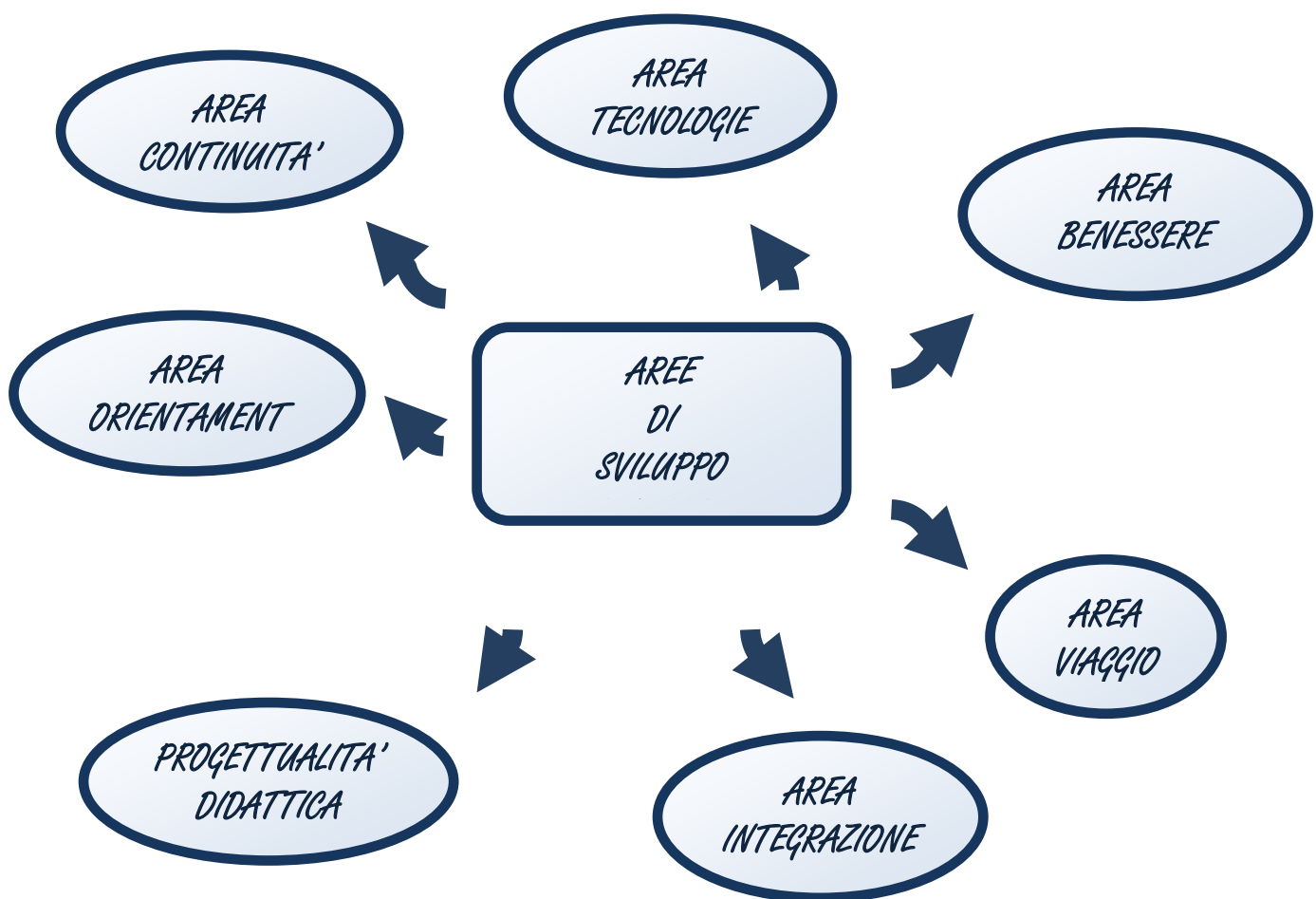
Su questo argomento particolarmente delicato e ampiamente discusso in molte sedi dell'associazionismo dei genitori la nostra scuola si è più volte espressa, utilizzando lo spazio di partecipazione del Consiglio d'Istituto per rendere trasparente e il più condiviso possibile questo strumento attraverso il quale le famiglie sostengono molte iniziative della Scuola.



## **Progetti, le aree di sviluppo dell'offerta formativa**

La proposta formativa e i progetti realizzati sono stati divisi in grandi aree:

- ✚ Area attuazione POF
- ✚ Area Continuità
- ✚ Area Benessere
- ✚ Area Viaggio
- ✚ Area Integrazione
- ✚ Area Progettualità didattica
- ✚ Area Orientamento
- ✚ Area Tecnologia



## ***Area Continuità***

La continuità del percorso educativo e didattico è, per il nostro Istituto Comprensivo, la condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione e attuare il raccordo pedagogico curricolare ed organizzativo con gli ordini di scuola precedente e successivo.

Le attività rappresentano uno degli investimenti più consistenti all'interno delle risorse a disposizione del FIS: quasi il 26 % del budget totale a disposizione è impiegato per sostenere questo spazio d'azione di estrema importanza per la costruzione del percorso unitario, educativo e didattico, all'interno dell'Istituto Comprensivo

Sostanzialmente le attività di Continuità sono il terreno privilegiato per la costruzione del curricolo verticale alla luce delle Indicazioni Nazionali: i docenti dei tre ordini di scuola, lavorando insieme ancor prima della fusione in un unico Istituto Comprensivo hanno superato l'assetto formale istituzionale e hanno favorito quindi la condivisione delle competenze, la creazione di quell'habitus mentale per la ricerca continua di strategie e strumenti utili per il miglioramento delle pratiche di insegnamento-apprendimento.

La possibilità di realizzare attività di accoglienza è divenuta più organica e continua, in quanto i docenti dei tre ordini di scuola condividono e predispongono il medesimo progetto educativo e gli strumenti di lavoro.

Una scelta felice per il gruppo di lavoro è stata quella di operare in continuità anche con lo stimolo culturale offerto dal Territorio: in più occasioni la progettazione ha superato l'aspetto tecnicistico per calarsi direttamente nella realtà quotidiana dei bambini e delle bambine di Pegli.

Particolare attenzione è stata riservata anche alla presentazione del nostro progetto formativo ai possibili interessati provenienti da scuole fuori contesto (paritaria, scuole vicine, etc): la filosofia è quella di presentare l'opzione della Scuola Statale come realtà organizzata, flessibile, trasparente, attenta alle esigenze delle famiglie.

Nei confronti di questa fascia possibile di iscritti la comunicazione precoce diviene uno strumento fondamentale: da un paio d'anni l'invito alle attività programmate per gli alunni in anagrafe di competenza territoriale, ma frequentanti altre realtà scolastiche, viene inoltrato tramite posta: risulta questa la formula più corretta e rispettosa delle opzioni che la Famiglia può esprimere a fronte di una reale conoscenza delle opzioni presenti sul territorio. Si amplifica quindi il concetto di scelta consapevole, ricca di informazioni e di chiarimenti sulle possibili opzioni curricolari

### ***Attività realizzate nell'anno scolastico 2013 - 2014***

Con il termine "continuità" normalmente si intende indicare tutte quelle attività didattiche atte a supportare gli alunni nei momenti di passaggio da un grado di scuola al successivo: perché si possano programmare tali attività è necessario che esistano canali di comunicazione e sedi di confronto e di elaborazione per i docenti delle diverse scuole. Così è stato all'inizio dell'anno scolastico quando, i docenti della Scuola

dell'Infanzia e della classe prima della Primaria e i docenti delle classi quinte Primaria e di prima Secondaria si sono riuniti per organizzare attività -ponte fra i diversi ordini di scuole.

Nello schema sottostante sono riportate le attività realizzate nell'anno scolastico 2013/14, le classi e scuole partecipanti, le risorse umane ed infine le ore FIS.

**Attività- ponte tra la Scuola dell' Infanzia e la Scuola Primaria.**

<b>PROGETTO</b>	<b>ATTIVITÀ'</b>	<b>ALUNNI</b>	<b>RISORS E</b>	<b>ORE FIS</b>
Passaggio in 1° elementare	Durante l'anno scolastico, tutti i bambini dell'ultimo anno delle scuole dell'infanzia del Comprensivo gemellati con le prime classi della scuola primaria hanno realizzato un progetto didattico programmato in team dalle colleghe dei due ordini di scuola. I lavori sono stati esposti a giugno, a Villa Rosa durante la festa di fine anno scolastico alla quale hanno partecipato laboratori ludici, teatrali, musicali, gastronomici ed altro.	Alunni delle 7 classi prime e tutti gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia dell' I.C. Pegli	Docenti 60	81
Accoglienza scuola Statale "open day"	Novembre - dicembre: alcuni insegnanti ed alunni delle classi quinte hanno presentato i locali delle scuole Primarie dell' I.C. ai genitori degli alunni in uscita dalle scuole dell'infanzia sia dell'I.C. di Pegli che delle scuole limitrofe  -Incontro illustrativo di presentazione delle cinque scuole dell'Infanzia dell'I.C. Pegli	Alunni in uscita dalle scuole dell'infanzia sia dell'I.C. di Pegli che delle scuole limitrofe	Una docente per plesso delle scuole dell' Infanzia e Primaria I. C.	6
Accoglienza scuola dell'Infanzia	Nel mese di dicembre 2013 ogni scuola dell'Infanzia dell'I .C. ha organizzato un momento di scuola aperta ,nel quale sono stati invitati genitori e bambini interessati a una possibile iscrizione per l'anno 2014/15 ,per conoscere la realtà della scuola e le insegnanti che vi operano	Genitori e alunni in entrata nelle scuole dell'Infanzia dell'I.C. Pegli	Tutti i docenti della scuola dell' Infanzia	
Passaggio informazioni	A settembre le docenti delle classi prime hanno incontrato le colleghe della scuola dell'Infanzia sia all'interno dell'I.C. Pegli, sia delle altre scuole dell'Infanzia presenti sul territorio per avere una presentazione dei bambini iscritti nelle loro classi, per favorire una prima conoscenza e formare classi equo eterogenee.		Tutti i docenti della scuola dell' Infanzia e tutti i docenti delle classi prime	

## Attività- ponte tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria

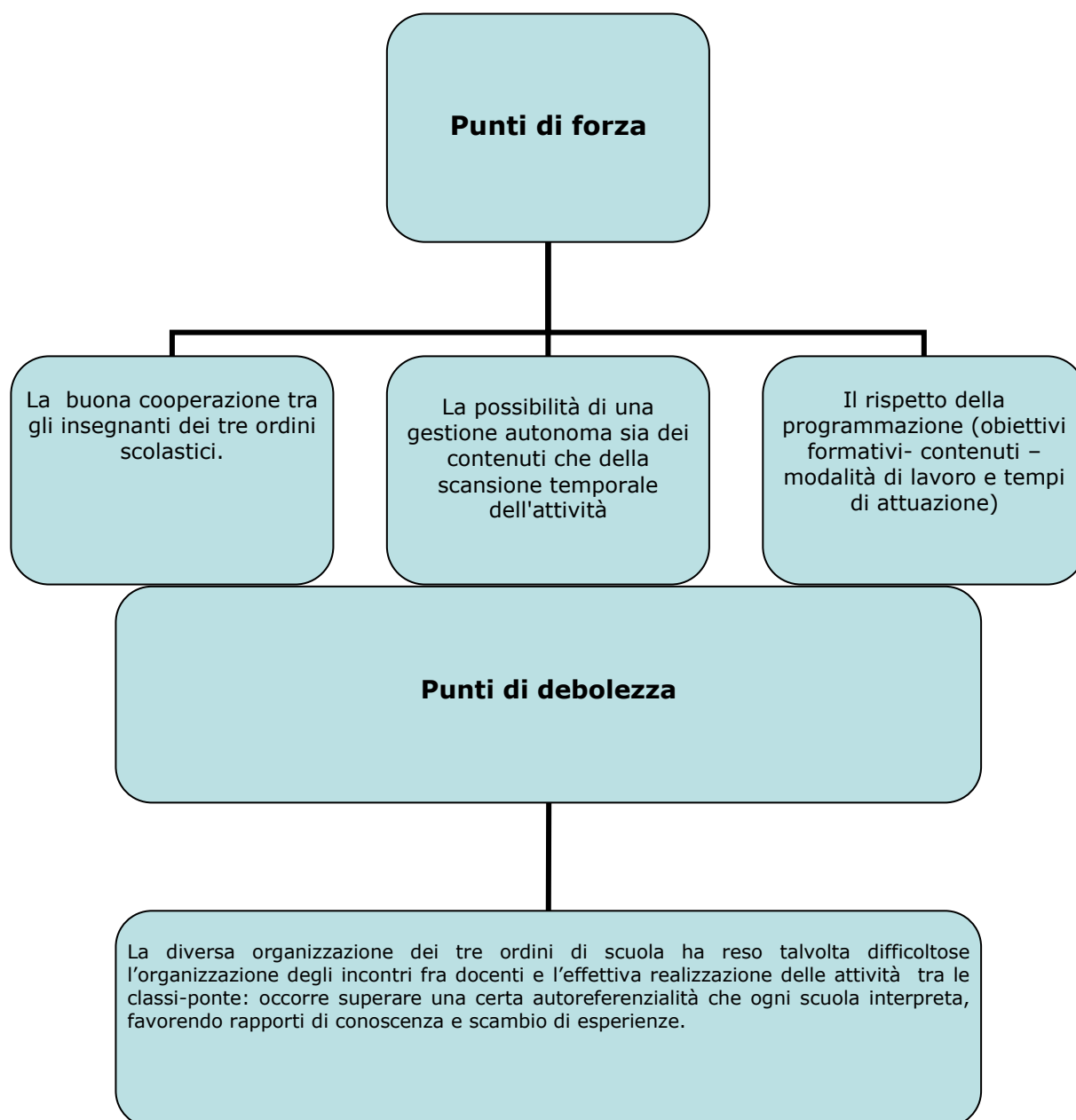
PROGETTO	ATTIVITÀ'	ALUNNI	RISORSE UMANE	ORE FIS
Passaggio in 1° media	Gennaio- Giugno: Attività di gemellaggio tra classi quinte e classi prime scuola Secondaria del I C . Mostra finale.	Alunni delle 6 classi quinte IC Pegli e 6 classi prime scuola Secondaria	25 docenti  12 docenti Primaria + 13 docenti Secondaria	73
Accoglienza scuola Statale	Novembre - Dicembre: presentazione dei locali scolastici in concomitanza della lezione di strumento musicale . Visita Scuola Rizzo e lezione di inglese agli alunni di quinta della scuola Alfieri  Incontro illustrativo con i genitori degli alunni di quinta	Alunni delle 6 classi quinte IC Pegli. 6 alunni della media Alessi Alunni classe quinta scuola limitrofa.  Genitori alunni scuola Pubblica e Paritaria	16 docenti: 14 Scuola Primaria + 1 Scuola Secondaria + 1 docente Secondaria  13 docenti	2 1
Accoglienza scuola Paritaria	Incontro illustrativo con i genitori degli alunni della Scuola Paritaria  Partecipazione a momenti di didattica (Lingue Straniere e Laboratori artistico – espressivo)	Genitori alunni scuola Paritaria  Alunni Scuola Paritaria	5 docenti  2 docenti  3 docenti	5  2  6
Accoglienza corso musicale Concerto di Natale	"Musica Insieme" rivolto alle classi quinte di Scuola Primaria ed alle classi ad indirizzo musicale di scuola secondaria, a cura dei docenti di strumento (Corso A)  Concerto natalizio presso la Chiesa dei SS Martino e Benedetto in Pegli con gli alunni delle sei classi quinte e gli allievi delle tre classi del corso musicale.	Alunni delle 6 classi quinte IC Pegli. Alunni di una Classe V di Scuola limitrofa. Alunni delle Scuole Paritarie  Alunni delle 6 classi quinte IC Pegli.	20 docenti:  14 Scuola Primaria + 6 Scuola Secondaria  23 docenti: 12 Scuola Primaria + 11 Scuola Secondaria	
Osservazione alunni diversamente abili	Le colleghe di sostegno, durante l'attività " Passaggio in prima media" hanno effettuato setting di osservazione nelle classi con inseriti alunni diversamente abili al fine di fornire indicazioni utili per una sempre più attenta formazione delle classi.		3 docenti	5
Passaggio informazioni	A giugno le docenti delle classi quinte hanno incontrato una Commissione di docenti della SSIG per fornire informazioni e suggerimenti per la formazione di classi prime equilibrate.		10 docenti Primaria 4 docenti	20

## CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base dell'esperienza svolta durante l'anno scolastico 2013-14, per quanto riguarda il progetto Continuità Scuola Primaria- Secondaria, si prevede un diverso modo di programmare le attività ponte. In quest'anno scolastico le insegnanti, funzione strumentale e responsabile di progetto, hanno calendarizzato i vari incontri abbinando le classi interessate dopo una ricerca puntuale sugli orari e le disponibilità dei singoli docenti per ottimizzare l'organizzazione delle varie attività.

Alcuni insegnanti, pur apprezzando il lavoro svolto, si sono sentiti condizionati per non aver potuto scegliere direttamente sia il team docente con il quale lavorare sia le date fissate.

Pertanto per il prossimo anno si prevede un incontro preliminare durante il quale i singoli docenti possano gemellarsi liberamente e decidere i vari incontri di programmazione e di attività con le classi.



## Area Benessere

L'Area Benessere, già denominata "Antidispersione ed Educazione alla Salute-Successo Formativo", ha progettato le sue azioni secondo linee di indirizzo proficuamente perseguite anche negli anni precedenti, arricchendosi tuttavia di alcune novità individuate rispetto ai bisogni emergenti dell'utenza scolastica.

Anche la modifica della denominazione ha voluto sposare una filosofia d'azione più improntata all'obiettivo da raggiungere, piuttosto che alla puntualizzazione del problema da affrontare.

Il problema dell'antidispersione, specifico per la Scuola Secondaria di I Grado, non ha per il nostro Istituto una rilevanza che possa assurgere a vera e propria emergenza sociale: il tasso di ripetenza è pressoché irrilevante dal punto di vista statistico, inconsistente rispetto alla media nazionale.

Tuttavia in una logica pedagogica affine al motto "Non uno di meno", nell'affrontare i singoli casi di un eventuale precoce abbandono scolastico, dovuto il più delle volte ad una ripetenza del II anno, sono stati attuati Progetti ad hoc finalizzati alla presentazione dei soggetti interessati, e con età idonea, direttamente all'Esame Conclusivo del I Ciclo d'Istruzione. Team di Docenti hanno coadiuvato gli alunni con la definizione di una frequenza scolastica personalizzata (in parte in classe e in parte con lezioni individuali) e la preparazione di un Portfolio calibrato per le Prove Finali.

Nell'anno scolastico 2013-2014 abbiamo partecipato ad una Rete, capofila la Cooperativa La Giostra della Fantasia, nel Progetto **TAG: Trova le Ali Giuste** è un Progetto finanziato da Regione Liguria grazie a Fondi Europei e ricade nel Piano Giovani. Il bando intendeva valorizzare le azioni innovative per il ri-orientamento scolastico o formativo di ragazzi tra i 16 e i 18 anni.

Si sono realizzati come negli anni trascorsi gli sportelli di ascolto: uno dedicato per le Famiglie della Scuola Primaria e dell'Infanzia e l'altro per la Scuola Secondaria, gestiti da due professioniste, che hanno garantito un servizio gratuito per tutte le famiglie in necessità di supporto psicologico. La copertura finanziaria è stata resa possibile con il contributo delle Famiglie.

Questa opzione è particolarmente gradita all'utenza della nostra scuola: ad essa si rivolgono le famiglie in un primo passo di consapevolezza sulle necessità educative e psicologiche degli alunni e delle stesse figure genitoriali. Spesso indirizzare al Consultorio è molto difficile: paure e diffidenze ed anche lentezze di accesso al servizio pubblico, rendono preferibile un approccio più morbido. L'intesa con le Terapiste è comunque tale da rendere agevole il passaggio eventuale alla Struttura Consultoriale quando si determinano contorni di necessità terapeutiche più definiti e specifici.

Dott.ssa Esposito                    20 ore    33 nuclei familiari afferenti

Dott.ssa Vaccamorta            30 ore    15 casi con una media di 5 appuntamenti per ognuno

Per il terzo anno è stato proposto il **Progetto Genitori** con una serie di incontri (8) su tematiche di particolare interesse

Dott. Esposito	Capricci da piccoli capricci da grandi	40 presenze
Dott. Vaccamorta	Le risposte difficili : il lutto	20 presenze
Dott. Camera	Adolescenti ed educazione sessuale	30 presenze
Dott. Orrindi	La motivazione ad apprendere	20 presenze
Dott. Paolo Ponte	Internet navigazione sicurezza	20 presenze
Dott. Bellando	Adozione e scuola	10 presenze
Dott. Polleri	La protezione del minore nello scenario sociale	20 presenze
Safer Internet Centre	Save the children+ classi	40 presenze

E' evidente l'esiguità del coinvolgimento delle nostre Famiglie: per l'anno prossimo, al fine di calibrare meglio le tematiche degli incontri ed individuare delle modalità di coinvolgimento più significative e dunque favorevoli a una partecipazione più ampia, si sottoporrà alle famiglie un semplice questionario, sulle cui risultanze (tematiche; modalità orarie; luoghi d'incontro) si fonderà il **Progetto Genitori 2014-2015**.

Tramite il Servizio Consultoriale Territoriale, con le Assistenti Sanitarie sono stati organizzati una serie di incontri relativi alle problematiche dell'adolescenza destinati alle classi quinte della Scuola Primaria e per le classi terze della Secondaria.

In ogni caso sono stati contattati ed incontrati anche i genitori per coinvolgere ed informare sulle tematiche da affrontare e le modalità comunicative rivolte agli alunni.

Nell'ambito dell'Educazione alla Sessualità le otto classi terze hanno incontrato un Medico che ormai in una collaborazione pluriennale, gratuita, avvicina i ragazzi alle tematiche medico-scientifiche riguardanti i cambiamenti che essi attraversano, soprattutto in un'ottica della prevenzione del contagio dalle malattie sessualmente trasmissibili.

Ma l'Area Benessere non si è occupata solo di tematiche medico-sanitarie: la visione più ampia dello Star Bene con se stessi e nel mondo ha toccato anche la tematica della Sicurezza nel senso più ampio del termine.

Per quanto riguarda la prevenzione si sono realizzate tre attività specifiche, diverse ma integrative l'una alle altre : in collaborazione con la cooperativa sociale Agorà nel **Progetto Click**, destinato ad alunni della Scuola Primaria o inizio secondaria, si è parlato della sicurezza in rete (conoscenza delle regole della navigazione sicura attraverso giochi e questionari); un secondo progetto **Paesaggi di prevenzione, Unplugged** sulla prevenzione in generale e sull'uso ed abuso delle sostanze, svolto per la Scuola Secondaria; ed infine una serie di incontri destinati alla prevenzione della dipendenza del gioco d'azzardo, affrontato dal punto di vista scientifico- matematico, "smontando" le false credenze delle facili vittorie, un sostegno per gli alunni delle classi terze della Secondaria.

Nello scorso anno scolastico siamo entrati in contatto con l'Associazione Alpini che effettua nelle scuole interventi concernenti la storia dell'associazione e delle sue prospettive nell'ambito del volontariato e della protezione civile. Tali incontri si sono dimostrati particolarmente interessanti sia a livello storico sia civico.

Molto interessati gli interventi effettuati con la Protezione Civile in relazione alle calamità naturali o al dissesto idrogeologico, agganciandosi in modo esemplare alle attività sulla Cultura della Sicurezza e sviluppo dei comportamenti di prevenzione verso

gli eventi calamitosi (prove di evacuazione) condotte dal Prof. Carini per tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, dalla Scuola dell'Infanzia, dove è riconosciuto dai bambini come *Maestro dei pericoli*, fino alla Scuola Secondaria di I Grado.

Lo scorso anno è stato realizzato in collaborazione con la Coop il Progetto **Alimenta il tuo benessere**, avviato già nel 2011-2012, che ha visto coinvolti i tre ordini di scuola sulla tematica dell'alimentazione e i suoi principi.

Il Progetto ha previsto una formazione comune a tutti gli insegnanti ed uno sviluppo in classe, differenziato a seconda dell'età e degli interessi specifici degli alunni coinvolti. Per sezioni dell'Infanzia e le classi della Primaria è stata anche realizzata una attività in classe da parte delle Animatrici del Campetto, realtà associativa affiliata alla Coop.

Ultimo, ma non certamente per importanza, per incrementare il successo formativo e prevenire a livello precoce la dispersione scolastica, sono stati realizzati corsi di recupero strumentale nelle Scuole Primarie Pascoli-Via Opisso, Ada Negri e Villa Rosa.

## **Area Viaggi d'Istruzione**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali del nostro Istituto Comprensivo e rientrano generalmente in progetti di tipo disciplinare ed interdisciplinare .

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico: dopo la decisione condivisa i referenti della Classe devono compilare un format che servirà per effettuare la Gara per l'individuazione dell'Autonoleggio.

Questa procedura, piuttosto macchinosa

Le finalità dei viaggi di istruzione sono molteplici e per il nostro Istituto devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti
- educare alla vita di gruppo e educare alla convivenza civile
- sviluppare il senso della responsabilità e dell'autonomia
- sviluppare un'educazione ecologica ed ambientale
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica

Durante l'anno scolastico 2013-2014 sono stati effettuati i seguenti viaggi d'istruzione nei mesi di aprile -maggio - giugno:

### **Scuola Secondaria di Primo Grado**

<b>Mete</b>	<b>Classi coinvolte</b>	<b>Docenti accompagnatori</b>
Tiglieto Cervarezza Terme Lucca- Abetone - Pisa Pian dei Corsi ( Savona) Cremona Lucca Torino Torriglia	<b>19</b> per un totale di <b>436</b> alunni	<b>21</b> ( alcuni sono stati presenti in più uscite)



## Scuola Primaria

<i><b>Met</b></i>	<i><b>Classi coinvolte</b></i>	<i><b>Docenti accompagnatori</b></i>
Torino Castello di Gropparello PC Parco della Preistoria Rivolta d'Adda CR Castello di San Pietro in Cerro PC Morsasco Ovada Agriturismo Nervi Genova Pombia NO Savignone	<b>27</b> per un totale di <b>443</b> alunni	<b>50</b>

## Scuola Infanzia

<i><b>Met</b></i>	<i><b>Alunni</b></i>	<i><b>Docenti accompagnatori</b></i>
Cow boy land VOGHERA Sassello	<b>98</b>	<b>17</b>

Un capitolo a parte è quello relativo al Progetto Comenius che ha visto anche la transnazionalità per alcuni alunni delle classi quinte, coinvolte nelle attività didattiche del Progetto Comenius. Viene analizzato anche in questo contesto di riflessione, ma appartiene all'Area dei progetti di cui più avanti si riferirà per gli aspetti didattici e organizzativi.

L'adesione è nata dallo spirito europeista che anima la nostra offerta formativa, dall'idea dunque di ampliare per i nostri studenti la possibilità di vivere la bellezza della comunicazione e quindi della conoscenza di culture di diversi Paesi europei.

Molteplici sono state le tappe che ci hanno condotto alla decisione di partecipare al Comenius Project: da più di 10 anni la Scuola Secondaria vi partecipava e poiché dal 2012 siamo diventati Comprensivo, il passo al coinvolgimento più ampio anche della Scuola Primaria è stato immediato.

Da un tempo altrettanto consistente le nostre Scuole (primaria e secondaria) sono Centri Esami del Trinity College of London e i nostri studenti sono preparati per i diversi livelli degli esami di questa organizzazione e da due anni alcuni studenti hanno affrontato con successo gli esami del DELF, per la certificazione della Lingua Francese.

Nell'ottobre 2012 c'è stato il primo seminario di contatto in Germania. Con i coordinatori dei Paesi che sarebbero diventati poi nostri partner del Progetto ( Spagna, Polonia, Francia, Slovacchia, Irlanda) abbiamo subito condiviso l'idea di far conoscere ai nostri studenti le meraviglie artistiche e le tradizioni di ogni Paese partecipante, in modo che scoprissero che forse non siamo così tanto diversi e distanti e, se per alcuni aspetti lo siamo, possiamo apprezzare tali diversità. E' stato dunque presentato all'Agenzia INDIRE, responsabile per le Scuole italiane dei progetti europei il Progetto "Back to the future: learning from the past to improve our future"

Durante l'anno scolastico 2013-2014 abbiamo coinvolto tutti gli alunni del quinto anno della Scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo in modo che questo progetto, che terminerà nell'anno scolastico 2014-2015, fosse un'occasione di lavoro in continuità con la Scuola Secondaria di I grado.

Dopo l'incontro a Valencia destinato ai soli docenti e utile per la definizione dei dettagli didattici, nel dicembre 2013 abbiamo ricevuto noi a Genova i coordinatori, alcuni insegnanti e studenti dei Paesi partner.



### **Particolare della locandina**

Tutti gli alunni delle nostre classi quinte e i loro insegnanti hanno curato l'accoglienza degli ospiti con attività didattiche durante l'orario scolastico, mentre un cospicuo gruppo di genitori ha organizzato due cene che si sono tenute nei locali della scuola. Alcune famiglie dei nostri ragazzi hanno chiesto di partecipare alla cena di saluto ai partner, perché i loro bambini avevano incominciato ad instaurare un rapporto di conoscenza con i coetanei stranieri.

L'eco di questa prima esperienza ha determinato un notevole aumento d'interesse e una conseguente richiesta di partecipazione alle mobilità all'estero, per cui abbiamo ritenuto opportuno ampliare il numero dei candidati previsto inizialmente.

Come criterio di "scelta" abbiamo escluso quello della valutazione del livello di apprendimento raggiunto o del comportamento, ritenendo che i bambini, anche i più vivaci, se inseriti in un ambiente nuovo e seguiti con l'attenzione che dedichiamo sempre durante le uscite didattiche, possono dimostrare un adeguato senso di responsabilità individuale e di gruppo. Abbiamo optato quindi per il sorteggio e per ampliare il numero dei ragazzi viaggiatori abbiamo proposto alle Famiglie la compartecipazione ad alcune spese. Anche per questo viaggio, abbiamo messo in atto le possibili procedure di accesso al Fondo di Solidarietà

Al viaggio in Irlanda nel marzo 2014 hanno partecipato 6 alunni e 4 insegnanti. Al termine del Progetto gli alunni che avranno visitato i Paesi partner saranno in tutto 34.

Considerando gli aspetti di contenuto e il coinvolgimento anche emotivo da parte dei ragazzi si ritiene che il progetto stia sviluppando appieno gli obiettivi prefissati rivelando anche motivazione ed entusiasmo oltre le aspettative, sia da parte dei ragazzi sia da parte delle rispettive famiglie.

## Area Progettualità Didattica

L'avvio di una progettualità è sempre determinato dalla rilevazione di un bisogno, di una situazione problematica e di conseguenza è finalizzato alla messa in atto di una strategia in grado di fornire risposte in termini educativi. Le grandi e complesse trasformazioni dell'attuale periodo temporale costringono la scuola a dover svolgere un altro ruolo essenziale: elaborare la propria progettualità partendo dalla pluralità delle istanze provenienti dal territorio. La prospettiva è quella di una scuola che guarda fuori dalle proprie aule, aperta al territorio, in grado di interagire in un orizzonte ampio, sempre più ampio, in un'ottica europea. ( da "Progettualità e Ricerca-Azione" - A.R. Mancarella docente ricercatrice IRRE Veneto ). E' questo che l'area della progettualità didattica si propone di fare attraverso i suoi progetti.

Nome progetto	Sintesi del progetto	Classi / sezioni coinvolte	Numero alunni coinvolti
Progetto Comenius	Contestualizzazione della lingua in una situazione culturale diversa da quella strettamente scolastica. Arricchimento della conoscenza del proprio territorio attraverso una ricerca motivata (dare informazioni ai propri partner stranieri). Ricerca e condivisione di informazioni con i propri compagni anche di classi e plessi diversi all'interno dell'Istituto. Uso di mezzi tecnologici a disposizione dell'Istituzione Scolastica Miglioramento delle strategie comunicative. Consapevolezza delle proprie competenze comunicative.	Classi V I.C.	111
Relazioni con il territorio	Sviluppo della collaborazione con il territorio	I.C.	Tutte le sezioni e le classi dell'I.C.
Attività a contratto / Convenzione	Ampliamento dell'offerta formativa attraverso la collaborazione con le strutture sportive presenti nel territorio	Tutte le sezioni e le classi dell'I.C.	1025
ANPI – Scuola A scuola di Costituzione	Conoscenza della Costituzione	Classi V - classi I Secondaria	358
Il clima cambia anche noi	Acquisizione di comportamenti ecologicamente corretti.	Scuola Secondaria	48

La nostra Genova, il nostro porto	Approfondimento della conoscenza della Città anche attraverso il processo di orientamento e il contatto col mondo del lavoro.	Scuola Secondaria	48
Il giornale in classe	Conoscenza della struttura del quotidiano e delle sue relazioni con la realtà nazionale, regionale, locale. Conoscenza del territorio dal punto di vista geografico e lavorativo.	Scuola Secondaria	69
ANPI SCUOLA : Shoah - giorno della memoria recital	"Sorgono allora delle domande: perché dobbiamo ricordare e che cosa dobbiamo ricordare? Bisogna ricordare il male nelle sue estreme efferatezze e conoscerlo bene, anche quando si presenta in forme apparentemente innocue. Quando si pensa che uno straniero o uno diverso da noi è un nemico, si pongono le premesse di una catena, al cui termine c'è il lager, il campo di sterminio." (Primo Levi)	Classe V A Pascoli	22
Giornale in classe	Lettura e analisi del quotidiano, la riflessione sui linguaggi ed i temi trattati, incontri con gli esperti e le occasioni fornite dagli enti collaboranti.	Classe V A Pascoli	22
Dipingiamo il loro futuro	Realizzazione di grandi elaborati pittorici prendendo spunto dalle opere d'arte presenti alla mostra di Munch (Palazzo Ducale) e dai racconti realizzati dagli scrittori dell'Officina Letteraria. I dipinti realizzati sono stati esposti durante la mostra presso Palazzo Ducale ed è stato creato un <b>libro di favole</b> , venduto durante la Mostra e attraverso altri canali.	Tutte sezioni scuola infanzia	250
Segni e disegni	Il "pacchetto di segni e disegni" può essere definito uno strumento finalizzato all'esplorazione di alcune abilità e competenze dei bambini relative, in particolar modo, all'ambito grafico, ma anche all'ambito linguistico (comprensione). L'elaborato dei bambini è stato utilizzato come puntuale "documentazione" per il passaggio di informazioni tra gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.	Tutte sezioni Scuola Infanzia	100

Progetto feste	Organizzazione e realizzazione di momenti di festa durante l'anno scolastico, in particolare durante la consegna dei diplomi dei bambini di 5 anni	Tutte sezioni Scuola Infanzia	250
Parliamo un po' di cinema	Percorso introduttivo al linguaggio cinematografico per le classi interessate con gli esperti del Circuito Cinema di Genova. Due incontri a scuola con esperti sono gratuiti, occorre poi andare alla sala Sivori per vedere due film a scelta dei docenti.	Scuola Secondaria	250
Accogliamoci	Spettacolo musicale natalizio sul tema dell'accoglienza, in particolare dei migranti.	Classi V Villa Rosa	72
Biblioteca alunni	La lettura come esperienza importante e affettivamente ricca nel contesto casa-scuola, in un rapporto di interesse con il libro e motivare gli alunni alla lettura	Primaria, Infanzia	1000
Progetto Accoglienza	Funzionamento orario scolastico con maggior presenza per permettere al gruppo classe di affermarsi e favorire l'integrazione dei nuovi iscritti, che data l'età, hanno maggior bisogno di attenzioni da parte delle insegnanti	Sezioni dell'Infanzia Scuola Albero Azzurro	75
Attiva-mente	Meta cognizione	IV A Pascoli	27
Una cena speciale"	I bambini hanno progettato e realizzato una cena con specialità regionali	VB e VC Villa Rosa	72
"Microalghe e rifiuti"	Attività svolta in collaborazione con Facoltà di Biologia	VA Villa Rosa	22
"La storia al museo"	Attività svolta in collaborazione con il Museo Archeologico	III A e III D Villa Rosa	40

## **Punti di forza**

Tutti i progetti erano aderenti al POF ed hanno messo a disposizione degli alunni proposte didattico - educative ampie e al tempo stesso integrate e congruenti con le linee guida indicate nel Piano dell' Offerta Formativa.

Alcuni progetti sono stati presentati per la prima volta, nel rispetto del fine istituzionale di predisporre attività e progetti sempre più capaci di rispondere all'esigenza di percorsi di apprendimento e di crescita degli alunni.

Uno degli obiettivi fondamentali perseguiti è quello del rispetto delle differenze individuali in rapporto a interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, carattere, inclinazioni, esperienze precedenti di vita e di apprendimento.

Molti progetti hanno previsto la collaborazione di Agenzie Educative e culturali esterne ubicate sul territorio, promuovendo un impiego efficace e integrato delle risorse umane che essi mettono a disposizione della scuola (ANPI SCUOLA , "Microalghe e rifiuti", "La storia al museo", Parliamo un po' di cinema, Dipingiamo il loro futuro, Giornale in classe, La nostra Genova, il nostro porto, Attività a contratto / Convenzione, ...)

Un Progetto ha respiro europeo: il Progetto Comenius, inserito nel Progetto Europeo LLP\*, nasce dall'esigenza di aprire agli studenti la porta della conoscenza al di là delle mura locali, confrontando le culture presenti e passate del proprio territorio con quelle di alcuni stati europei attraverso gli occhi e le parole di loro coetanei in città della Francia, della Polonia, della Slovacchia, della Spagna, della Germania e dell'Irlanda.

Il progetto usa l'inglese, principalmente, come lingua di comunicazione tra le classi e mira quindi ad arricchire e contestualizzare l'apprendimento della L2.

## **Criticità**

Uno dei primi punti critici è la mancanza di ore di compresenza: in seguito alla Riforma del 2009, le ore di compresenza sono notevolmente diminuite, limitando la possibilità di attuare le attività di recupero, sostegno e sviluppo. Questo rappresenta una sfida ulteriore che la scuola deve affrontare e vincere. Altra criticità rilevata è la mancanza di fondi da utilizzare per acquisto materiale didattico, informatico e video e un' altrettanto inadeguata copertura del Fondo d'Istituto.

La rendicontazione sulle risorse disponibili e utilizzate pone difficoltà non facilmente superabili ( ad esempio: il bilancio scolastico - sia preventivo che consuntivo - si riferisce all'anno solare, mentre le attività sono ad anno scolastico) che non permettono in avvio dell'anno scolastico al momento della stesura del POF e dei progetti di conoscere l'ammontare delle risorse economiche. In questi anni i tagli ai finanziamenti pubblici per la scuola sono stati "pesanti". CHIEDERE A PASQUALE LA %

## Area Orientamento

Oggi, la Scuola, intesa come agenzia educativa operante in sinergia con la Famiglia, ha fatto sua la tematica europea dell'orientamento lungo tutto l'arco della vita: *"Lifelong Learnig"* e quindi i processi educativi e di qualificazione professionale devono avere caratteristiche che possono essere garantite soltanto da una rinnovata concezione dell'orientamento.

Allo scopo di offrire ai nostri ragazzi un supporto valido ai fini dell'orientamento scolastico futuro e quindi della loro prima scelta di vita, si è ritenuto necessario potenziare lo *"sviluppo globale dello studente come persona attraverso un utilizzo finalizzato delle conoscenze (autonomo, critico, esperienziale, ecc.) e un potenziamento della capacità di analisi e risoluzione dei problemi. La maturazione da parte dello studente di un insieme di abilità (cognitive, emotive, sociali, ecc.), finalizzate ad una costruzione attiva della propria esperienza di vita, è da considerarsi prerequisito per lo sviluppo di un processo personale di orientamento scolastico e professionale"* ("Prospettive di sviluppo di un sistema nazionale di orientamento", Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 2004).

In questa prospettiva, l'orientamento diventa un elemento necessario e indispensabile in una Scuola che interpreta le istanze socio-culturali odierne e progetta strategicamente i suoi interventi in una logica di apprendimento – insegnamento come auto- apprendimento e auto- formazione costante volti entrambe a garantire lo sviluppo globale dell'alunno e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Sulla base di queste considerazioni, la *"mission"* dell'IC Pegli per l'a.s. 2013-2014 si è determinata nel

- **promuovere**, attraverso la propria funzione formativa, una maturazione delle competenze orientative di base e propedeutiche a fronteggiare specifiche esperienze di transizione;
- **sviluppare** "attività di educazione alla scelta e di monitoraggio, attraverso l'utilizzo di risorse interne al sistema ma anche con il contributo di risorse esterne reperite liberamente sul mercato e/o messe a disposizione da altri sistemi in una logica di integrazione territoriale", finalizzate a promuovere il benessere dello studente lungo il proprio iter formativo e prevenire rischi di insuccesso e/o abbandono.

Da circa un paio d'anni la Scuola non ha sposato come Progetto d'Istituto la partecipazione generalizzata al Salone ABCD dell'Orientamento che si svolge nel mese di novembre di ogni anno. La decisione, discussa e affrontata nel Collegio Docenti, partiva dalla considerazione di non prospettare ai ragazzi una kermesse molto ricca, ma altrettanto confusiva. Troppo spesso gli esiti delle giornate di visita ai padiglioni della

Foce si orientavano in "innamoramenti" folgoranti per Scuole con presentazioni accattivanti (gadget; attività in loco appetibili, ma con forte caratura di marketing funzionale alle iscrizioni).

Da queste valutazioni la decisione di lasciare alla famiglia l'opzione di utilizzo della risorsa regionale per l'orientamento, preferendo per noi l'identificazione di iniziative più mirate, strutturate sul territorio in collaborazione con altri Istituti Comprensivi. Si è dunque accolta la proposta dell'IC Prà che ha coordinato, nel salone Pala Mare, una sorta di Saloncino dell'Orientamento: spazi più raccolti, controllabili, con una libertà di passare da uno Stand all'altro con le proposte formative degli Istituti Secondari di II grado verso i quali da anni si orienta la scelta delle Famiglie.

Parallelamente, abbiamo continuato la collaborazione con la Provincia, che seppur nella sua ridefinizione di competenze e spazi d'intervento, ha proseguito nel finanziare il Progetto ORIS. Questa risorsa concretamente ha dato l'opportunità ad un modesto gruppo di alunni, particolarmente in difficoltà nell'identificare la propria scelta d'indirizzo, di effettuare alcuni setting con uno Psicologo orientatore (Dott. Zanovello): la valutazione non può quindi esimersi dal sottolineare l'esiguità delle ore a disposizione a fronte di un sempre più consistente gruppo di ragazzi con necessità di consulenza.

A ciascun allievo è stato consegnato il libretto informativo, preparato e stampato dalla Regione Liguria, contenente l'elenco di tutte le scuole della provincia e relativa scheda informativa riguardante le sedi, le materie studiate, le ore di insegnamento e gli eventuali sbocchi professionali

Le famiglie sono state altresì tempestivamente informate calendari di tutti gli Open Day delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio allo scopo di poter organizzare per tempo le loro visite a più istituti dello stesso indirizzo, per un necessario confronto sulle varie offerte formative.

## **Area tecnologie**

Per l'area tecnologie si è pensato di fare un Bilancio cercando di vedere quali sono state le ricadute degli investimenti di questi ultimi anni sugli alunni e sul corpo docente.

La dotazione attuale è la seguente:

<b>Dotazioni Tecnologiche – Scuola Secondaria I Grado</b>		
ALESSI	1 LABORATORIO	14 PC
RIZZO	1 LABORATORIO	12 PC
Alessi / Rizzo	1 PC ogni aula	Pacchetto Office e programmi vari per la didattica
Alessi POLO RES	3 Postazioni	
Alessi auletta 3° piano	3 Postazioni	
Alessi	8 LIM	
Rizzo	3 LIM	



### Dotazioni Tecnologiche – Scuola Primaria

Pascoli via Opisso	1 LABORATORIO	
Pascoli via Pallavicini	7 postazioni	
A.Negri-prefabbricato	1 PC ogni aula	
A.Negri-Villa Rosa	3 Postazioni	
Villa Banfi	3 Postazioni	
M .Emanuelli	8 pc e 1 LIM	

### Dotazioni Tecnologiche – Scuola Infanzia

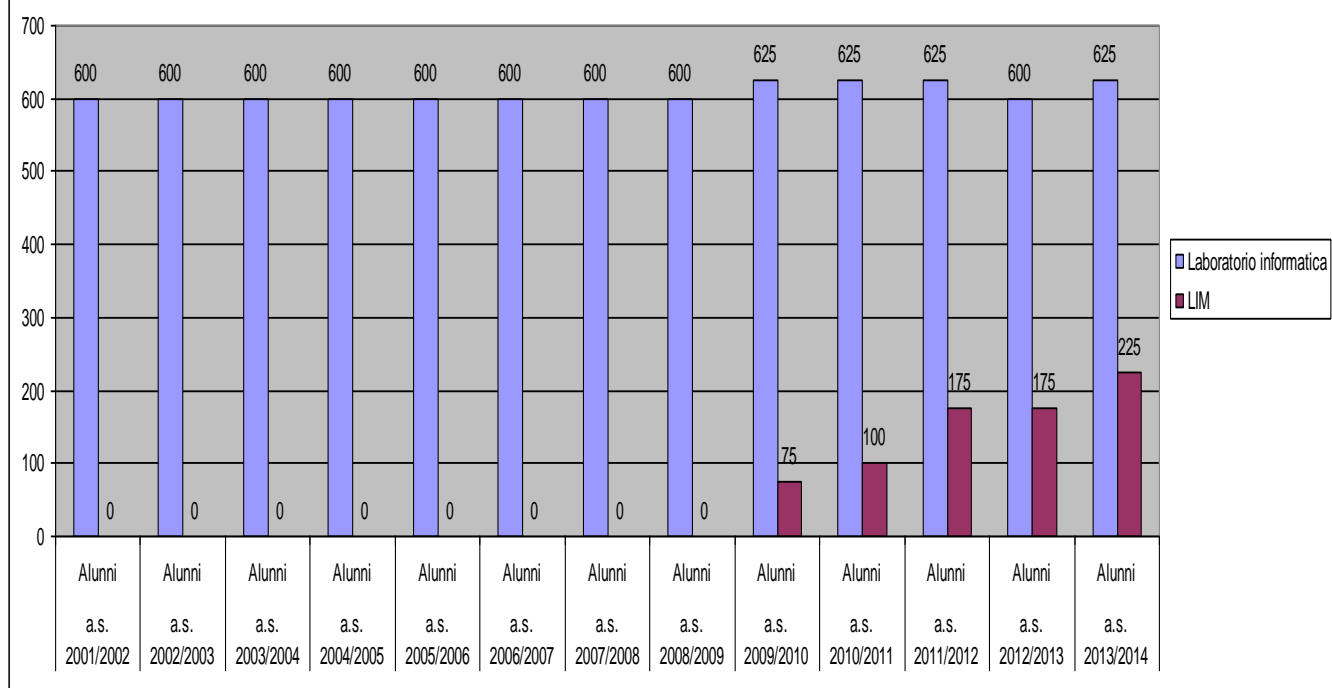
Villa Banfi	1 postazione (per docente)	
Le Pratoline	2 postazioni (1 per doc; 1 per alunno)	

I progetti e corsi di formazioni principali nel corso degli anni che hanno sviluppato l'area tecnologie della scuola sono stati:

### Progetti e corsi di formazione

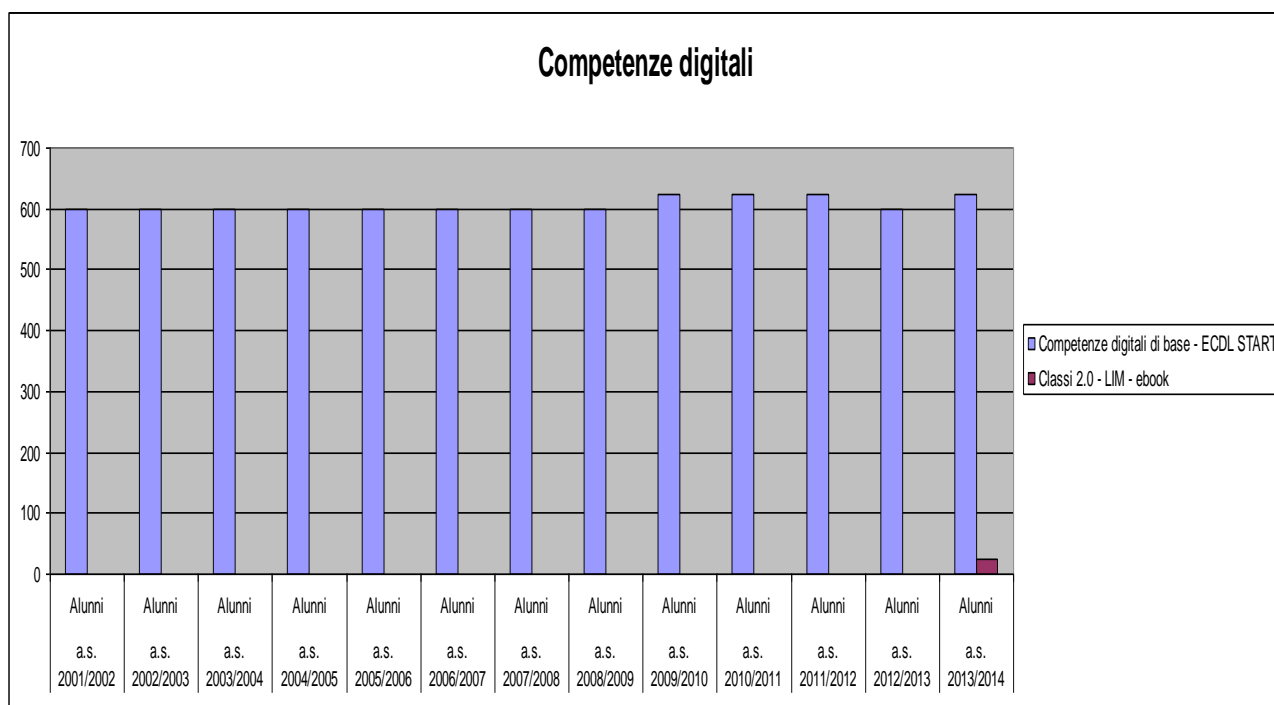
A.S. 2009/10	Formazione 9 docenti	Aggiornamento sull'utilizzo delle LIM
A.S. 2010/11	Formazione 10 docenti	Aggiornamento sull'utilizzo delle LIM
A.S. 2011/12	Incontro formatori Promethean	Utilizzo LIM
	Progetto Vodafone in classe	Formazione docenti sulla didattica per competenze attraverso l'uso delle tecnologie. Percorso di formazione con le classi sulla piattaforma
A.S. 2012/13	Incontro formazione con docenti classe 2.0 di Mele	
	Autoaggiornamento docenti su piattaforma	Docenti per classe 2.0 – Webinar
	Progetto Navigare Insieme Telecom	Formazione docenti e peer educators su Internet, rete, social network, device
A.S. 2013/14	Progetto SIC –SAVE THE CHILDREN	Formazione docenti e alunni della scuola su sicurezza in rete. Percorso di formazione peer educators

## Utilizzo Lab. Informatica e LIM



Come si può notare da questo grafico nella Scuola Secondaria l'utilizzo delle tecnologie dall'anno scolastico 2001/2002 è ricaduta su quasi 600 alunni all'anno mentre l'utilizzo delle LIM è iniziato nell'anno 2009/2010 ed è in continuo incremento.

## Competenze digitali



## **AREA INTEGRAZIONE**

Come Istituto Comprensivo ci proponiamo di potenziare la cultura per l'inclusione per rispondere in maniera adeguata ed efficace alle necessità di ogni alunno che, temporaneamente o con continuità, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

In ottemperanza alla direttiva ministeriale "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27.12.2012 e alla Circolare Ministeriale n. 86 del 6 marzo 2013, abbiamo esteso il diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche ad alunni non compresi prima nelle Leggi 104/92 e 170/10. Un passo positivo in avanti verso politiche scolastiche più eque e inclusive. Tale estensione del diritto alla personalizzazione è un altro passo avanti verso una scuola pienamente inclusiva fatto nel solco della tradizione italiana dell'integrazione scolastica, che parte dalle situazioni di disabilità, agli alunni con DSA e ora ad alunni che presentano un Bisogno Educativo Temporaneo o comunque non per forza definito da una Certificazione medica. Tra questi alunni il nostro istituto ha accolto anche gli alunni stranieri e gli alunni adottati o in affido familiare.

A seguito di questo il nostro Istituto ha creato un Gruppo di lavoro (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà.

Il compito del GLI è l'elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" e di attuare un'interfaccia con il Comitato Tecnico Scientifico, i Servizi Sociali e Sanitari territoriali per attività di formazione, consulenza, tutoraggio.

Il gruppo, nell'anno scolastico 2013/2014, è composto:

dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;

dalla figura Strumentale per l'integrazione denominata anche referente GLH

dal referente GLI

- ✓ da 1 docente referente per i DSA per la Scuola primaria e 1 docente per la SS di I Grado
- ✓ da 7 rappresentanti dei genitori degli alunni con L.104/92
- ✓ da 7 docenti di sostegno ripartiti nei tre ordini di scuola
- ✓ 2 rappresentanti dei genitori, uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria di primo grado.

L'impegno della nostra scuola è di creare un percorso personalizzato che dia la possibilità ad ogni alunno di emergere attraverso le proprie potenzialità ma anche di supportare le famiglie che spesso sono impreparate ad accettare le difficoltà didattiche dei propri figli.

All'interno del nostro Istituto si svolgono ogni anno corsi di formazione inerenti un differente argomento legato ai Bisogni educativi degli alunni rivolti sia ai docenti che alle famiglie e alcuni progetti didattici rivolti agli alunni per favorire la conoscenza e l'accettazione della diversità.

### ***Corsi di Formazione svolti nell'anno scolastico 2013/2014***

- ✓ "La Dislessia in classe" relatore Jacopo Lorenzetti, psicologo presso il Centro Leonardo

- ✓ “Master in psicopedagogia e didattica dei disturbi specifici dell’Apprendimento”, organizzato dall’Università di Genova, hanno partecipato due docenti, uno per la scuola dell’infanzia e uno per la scuola primaria.
- ✓ “Master in disturbi dello Spettro Artistico”, organizzato dall’università di Genova, hanno partecipato tre docenti della scuola secondaria di primo grado

### **Progetti didattici rivolti agli alunni**

<b>Progetto didattico</b>	<b>Attività</b>	<b>Alunni coinvolti</b>	<b>Risorse</b>	<b>Ore fis</b>
COMMISSIONE SOSTEGNO	Monitoraggio ed elaborazione della documentazione degli alunni certificati		4 docenti	191
LABORATORIAMO	Il progetto si è svolto nei plessi della scuola primaria. Gli alunni dovevano elaborare una nuova idea per la rimessa a nuovo dei giochi del Parco di Villa Doria	Tutti gli alunni con certificazione DSA delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria.	Due docenti	
SCREENING	Progetto svolto in collaborazione con il Centro Leonardo e la Cooperativa “La Giostra della Fantasia”	Tutti gli alunni delle classi seconde della scuola primaria	Le docenti delle classi seconde e tre docenti della commissione integrazione.	100€
IL PICCOLO ORTO CRESCE	Cura e creazione dell’orto della scuola Alessi con gli alunni delle due scuole secondarie in collaborazione con alcuni nonni.	Una classe della scuola secondaria e 5 alunni del Polo R.E.S	Cinque docenti	10
CALENDARIO 2014	Costruzione di un calendario per ogni classe creata dagli alunni.	Tutte le classi della scuola secondaria	Due docenti	20
MERCATINO DI NATALE	Creazione di oggetti natalizi in collaborazione con gli alunni delle classi della Scuola Secondaria e gli alunni del Polo.	Tutte le classi della scuola secondaria	sette docenti	17

PETANQUE	Presso la bocciofila di Pegli, una volta alla settimana si sono svolte le lezioni del gioco della Petanque. Questa attività ha creato momenti di gioco ed integrazione tra gli alunni.	Alcune classi della scuola secondaria e gli alunni del Polo R.E.S.	Tutti gli insegnanti di sostegno delle classi di scuola secondaria	/
VELA	Corso di vela	49 alunni di 14 classi della scuola secondaria	Tutti gli insegnanti di sostegno delle classi di scuola secondaria	/

### **PUNTI DI FORZA:**

- Il forte coinvolgimento degli alunni del Polo Res in collaborazione con le classi della scuola secondaria, Questo a favorire maggiormente il concetto di inclusione.
- Maggior attenzione a quelle che sono le nuove problematiche in riferimento agli alunni DSA. Anche il progetto di screening aveva come scopola prevenzione e la diagnosi tempestiva del Disturbo.

### **PUNTI DI DEBOLEZZA:**

- Nessun progetto sulla Scuola dell'infanzia
- Nessun progetto in verticalità sui tre ordini di scuola

## ***Il livello degli apprendimenti raggiunti: l'Istituto Comprensivo Pegli tra Curricolo Verticale d'Istituto e INVALSI***

A scuola si va per imparare...cosa? A leggere, a scrivere, a contare....

Solo?

Certamente non solo questo....

E...quanto si impara? Difficile rispondere: molte delle cose che accadono a scuola, veri e propri apprendimenti di vita, non rientrano in una disciplina, non hanno un'etichetta, non si verificano con prove scritte e interrogazioni, non vengono soppesati tramite giudizi e neppure con voti... Si attuano attraverso esperienze impegnative e costituiscono il back ground culturale che ciascuno di noi porta con sé, poi, per tutta la vita.

Molti dei Progetti che abbiamo attuato e che continueremo ad attuare partecipano alla definizione di questo *curricolo implicito*.

Ma non sfugge a nessuno che la scuola è fatta anche di apprendimenti decodificati e generalizzati che sono oggetto di valutazioni standardizzate.

Non è questo il contesto per analizzare, anche da un punto di vista politico, il Sistema di Valutazione Nazionale: l'I.N.Val.S.I. è oggetto di critiche, alcune puntuali e utili alla riflessione, altre feroci e divisive delle compagini docenti e genitoriali.

I risultati delle Prove Nazionali di Italiano e Matematica (IIe V Primaria; III Scuola Media) possono costituire tuttavia uno spazio di riflessione interessante, un punto di partenza per fare altre scelte o scelte integrative del modo di fare scuola.

Dall'anno scolastico 2015-2016 costituiranno uno degli indicatori del Rapporto di Autovalutazione che ciascuna Scuola dovrà comporre.

Ribadiamo: uno degli indicatori e non l'unico, giacché la scuola che si avvia in un serio, seppur faticoso, percorso di rendicontazione comporrà l'analisi della sua azione educativa e didattica insieme a diversi e integrati soggetti (interni ed esterni) con plurimi criteri d'indagine e riflessione.

L'INVALSI è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che ha raccolto, in un lungo e costante processo di trasformazione, l'eredità del Centro Europeo dell'Educazione (CEDE) istituito nei primi anni settanta del secolo scorso:

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;
- predispone annualmente i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli

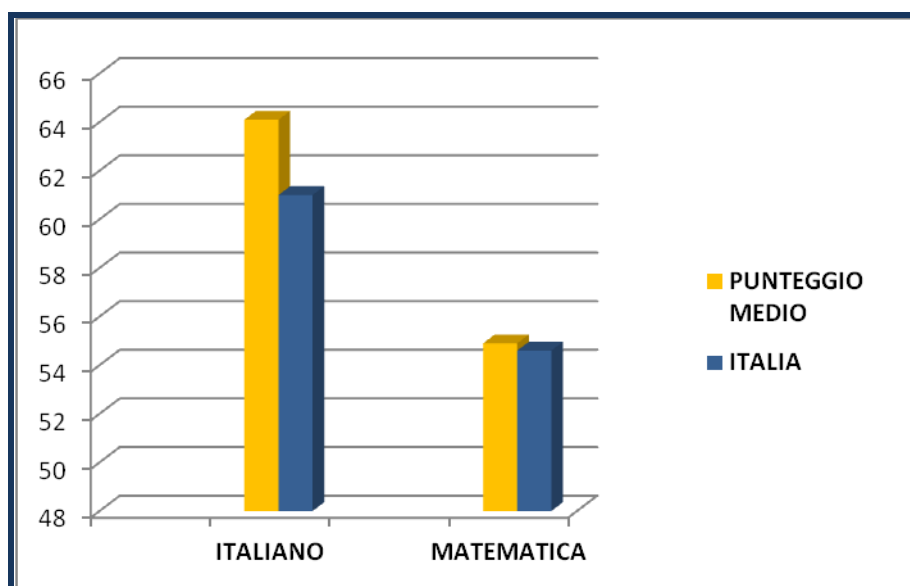
esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello internazionale per garantirne la comparabilità;

- fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
- svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche;
- svolge attività di ricerca, sia su propria iniziativa che su mandato di enti pubblici e privati;
- assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo, rappresentando il Paese negli organismi competenti;
- formula proposte per la piena attuazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, definisce le procedure da seguire per la loro valutazione, formula proposte per la formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

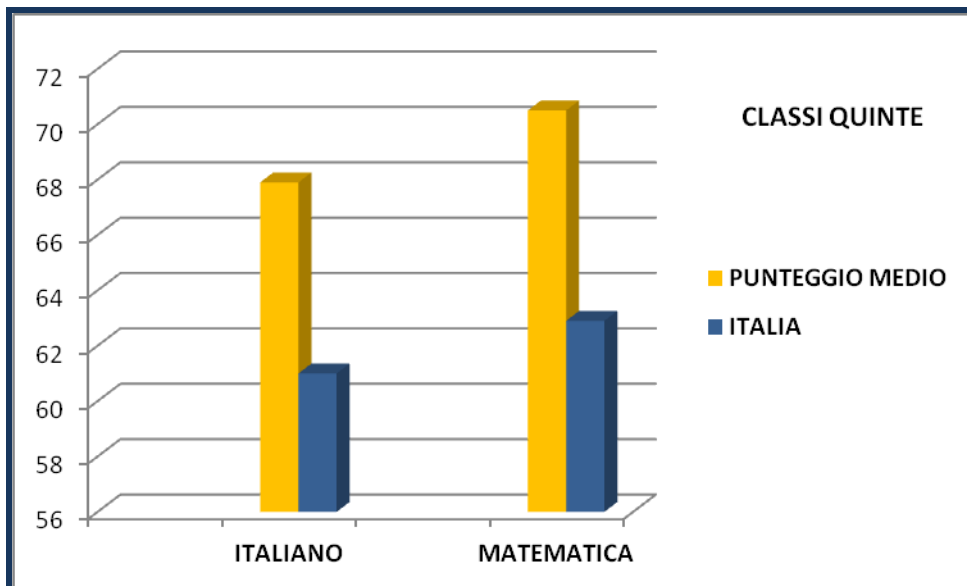
Le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e le classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado sono coinvolte nella somministrazione delle Prove Invalsi in Italiano e Matematica.

Nell'Anno Scolastico 2013/2014 gli esiti sono stati così distribuiti:

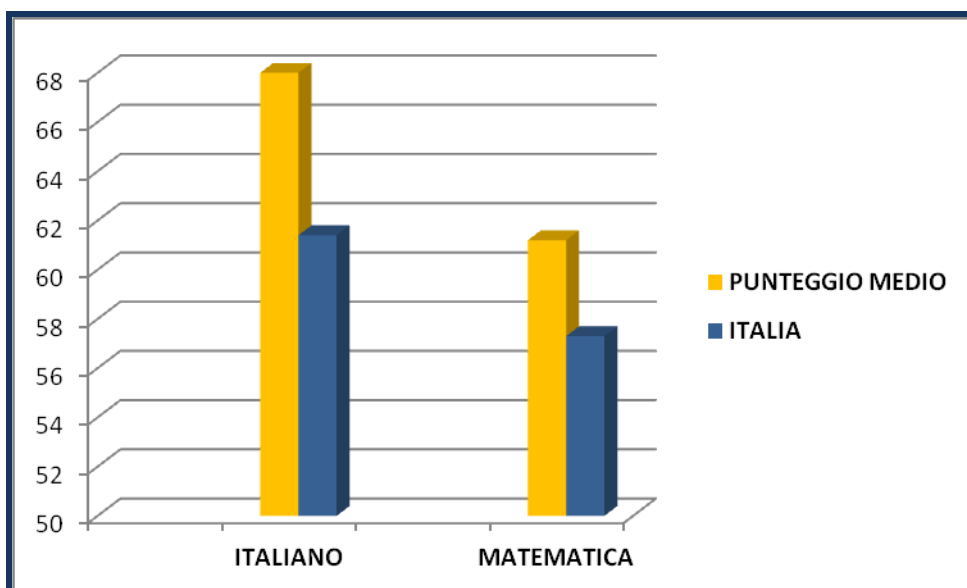
SCUOLA PRIMARIA IC PEGLI		
CLASSI SECONDE		
	ITALIANO	MATEMATICA
PUNTEGGIO MEDIO	64,1	54,9
ITALIA	61,0	54,6



SCUOLA PRIMARIA IC PEGLI		
CLASSI QUINTE		
	ITALIANO	MATEMATICA
<b>PUNTEGGIO MEDIO</b>	67,9	70,5
<b>ITALIA</b>	61,0	62,9



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
CLASSI TERZA		
	ITALIANO	MATEMATICA
<b>PUNTEGGIO MEDIO</b>	68,0	61,2
<b>ITALIA</b>	61,4	57,3





I dati sono consultabili, previo login per i diversi ruoli: Dirigente Scolastico, Referente per la valutazione, Consiglio di Istituto, Docente del Consiglio di classe, al seguente sito:

<http://invalsi-dati.cineca.it/>

## ***L'organizzazione, le risorse, i costi***

Nel 2012, primo anno dell'Istituto Comprensivo, le componenti del Consiglio di Istituto si sono trovate ad analizzare il bilancio, con luci e tante ombre: subito ci si è resi conto che l'informazione sulle reali disponibilità economiche della Scuola non raggiungeva in modo puntuale la maggior parte delle Famiglie.

Per 1.700 alunni, oltre 70 classi in 13 plessi, quell'anno l'IC aveva ricevuto **10.573 euro** dallo Stato : non al mese, ma in tutto il 2012.

Il Programma Annuale, approvato dal Consiglio di Istituto per il 2013, prevedeva dunque di investire i fondi disponibili per il 35% nelle Attività Istituzionali, il restante 65% nei Progetti.

E' stato immediatamente evidente affermare che:

- ✓ le risorse finanziarie provenienti dallo Stato non sono sufficienti a coprire tutte le necessità delle scuole;
- ✓ l'insufficienza dei finanziamenti per il funzionamento amministrativo e didattico impone alle scuole di reperire risorse esterne aggiuntive, rappresentate prevalentemente dai contributi delle famiglie.

Le Scuole, tutte coinvolte nella medesima difficoltà finanziaria, cercano di effettuare spese ragionevoli, di risparmiare, di cercare attività e progetti "gratuiti", di partecipare a concorsi organizzati dalle più diverse Istituzioni per avere fondi

E' evidente che ciò però non era e non è sufficiente.

Pertanto, anche l'Istituto Comprensivo Pegli ha deciso di deliberare la possibilità di sostenere la Scuola tramite un contributo volontario, spiegando però nel dettaglio a tutti i genitori le motivazioni e la finalizzazione della risorsa. E' stata avviata una capillare campagna di informazione tramite comunicati scritti e riunioni specifiche soprattutto per spiegare dove e come sarebbero state impiegate le risorse.

Senza il contributo delle Famiglie in questi anni non si sarebbe potuto attivare lo Sportello di Consulenza Psicologica (per tutti gli ordini di Scuola), non si sarebbe potuto sostenere la progressiva diffusione delle strumentazioni tecnologiche, la loro manutenzione, non minimizzando l'uso dei fotocopiatori a sostegno della didattica.

Un'altra fonte significativa di individuazione di fondi extraministeriali proviene da una gestione specifica degli spazi: l'appetibilità della palestra dell'Alessi, unica struttura scolastica degna per l'attività motoria, viene utilizzata da Società Sportive che riconoscono alla Scuola o ore di attività per le classi o al termine dell'anno una donazione che va a coprire l'acquisto di materiale sportivo e materiale di pulizia.

E' una risorsa importante che potrebbe in futuro ridursi a seguito della diversa regolamentazione prevista dalla Civica Amministrazione per l'utilizzo extra curricolare delle palestre.

Un'altra realtà territoriale che da anni interviene in modo concreto è quella del Centro Universitario del Ponente: per quattro pomeriggi alla settimana, dalle 16 alle 18, l'Alessi ospita le lezioni dell'Università della Terza età.

Negli anni sono state molteplici le modalità di riconoscimento : abbiamo avuto per due anni, nel passato, una docente madrelingua per la SSIG, la gestione congiunta di speciali Laboratori (Pittura; Ceramica; Sbalzo), donazioni per l'acquisto di materiale tecnologico.

In questo anno di prima sperimentazione della classe digitale sono giunte anche due donazioni da parte di IREN e STAR.

Tuttavia articolare delle scelte di investimento facendo leva quasi solo esclusivamente su entrate non certe non offre garanzie di solidità e di adeguatezza alle urgenze che emergono in questi ultimi temi, soprattutto verso l'innovazione.

Un passo avanti è rappresentato tuttavia dalla fiducia che le famiglie tributano alla scuola, alla luce anche di una politica di diffusione delle scelte di spesa e della loro ripartizione tra i diversi ordini di scuola e tra le necessità di gestione complessiva e generale.

## Conclusioni

In questa fase di grande e complessa trasformazione istituzionale il bilancio sociale risponde non solo all'esigenza di fornire un quadro complessivo e trasparente di progettualità, di gestione e di rendicontazione, ma dovrebbe soprattutto indicare le scelte da operare, dovrebbe dare coerenza ed efficacia al progetto complessivo per incrementare la qualità degli esiti formativi.

Deve essere inteso come un processo che abbia come finalità quella di rendere più incisivo e coerente il rapporto con il territorio valorizzando al tempo stesso il successo formativo di ogni alunno.

Questo primo bilancio sociale, sicuramente con molte parti da integrare e da rivedere, va considerato come un strumento di riflessione sui processi di realizzazione dell'azione educativa, formativa e didattica e come un primo passo di questo lungo processo che dovrà comunicare e promuovere una progettualità funzionale che coinvolga tutti coloro che hanno interesse nella scuola.

E' evidente che questa prima esperienza paga un po' dal punto di vista dell'ingenuità e della semplicità. La paura di confrontarsi con uno strumento così nuovo e alternativo rispetto alle modalità di monitoraggio poteva arenare anche le migliori intenzioni: non abbiamo, e non potevamo, fare un prodotto perfetto.

Ma abbiamo rischiato in questo processo di autoapprendimento che coinvolge tutti i soggetti coinvolti nell'Universo scolastico...da oggi possiamo solo cercare di crescere ulteriormente.